

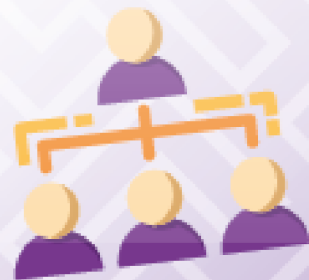


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC UMBERTO POSTIGLIONE

AQIC82600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC UMBERTO POSTIGLIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7614** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 136** Moduli di orientamento formativo
- 141** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Lungo il cammino verso il nuovo mondo del vero e della bellezza, il maestro ha da tenere una mano in alto, con la fiaccola in pugno e l'altra sempre pronta per stenderla ai caduti sul ciglio della via"

Umberto Postiglione (Lettera alla cugina, 16.10.1920)

L'Istituto Comprensivo "U. Postiglione" è nato nel 1998/99 dalla fusione tra la Direzione Didattica "U. Postiglione" e la Scuola Media "A. Anile" di Raiano. Nell'a.s. 2011/12, a seguito di dimensionamento regionale ha annesso l'Istituto Comprensivo di Castelvecchio Subequo. Ne è risultato quindi un Istituto Comprensivo di maggiore complessità, composto di undici plessi scolastici situati in cinque distinti comuni dell'area territoriale. L'Istituto è immerso in un contesto che vanta una profonda tradizione storica, con testimonianze risalenti all'era preistorica. La zona ha visto il suo sviluppo a partire dall'età romana, diventando punto strategico per il settore agricolo e per il transito commerciale.

Dalle rilevazioni INVALSI la popolazione studentesca dell'I.C. "U. Postiglione" risulta appartenere ad un background medio e si riscontrano dati positivi in merito alla variabilità tra le classi. La buona distribuzione degli alunni tra le classi e nei livelli di apprendimento si configura come un elemento a favore della qualità degli interventi didattici, curricolari o extracurricolari. In merito ai plessi ricadenti nell'area subequana, l'Istituto beneficia di finanziamenti a valere sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne, che permettono di potenziare gli interventi ordinari e le dotazioni organiche funzionalmente alle necessità.

Ulteriore valore aggiunto dell'Istituto è il forte carattere naturalistico del contesto territoriale, in gran parte soggetto a tutela ambientale, poiché individuato nel Parco Regionale Sirente-Velino e nella Riserva Naturale Regionale "Gole di San Venanzio". Ciò ha implicato, da sempre, l'attuazione di iniziative di ampliamento curricolare mirate alla scoperta dell'ambiente naturale e sociale. Tali attività, fondate sulla conoscenza del territorio, fortificano il senso di appartenenza negli alunni, potenziando l'essenziale relazione tra uomo e natura. La scuola è stabilmente connessa con gli enti territoriali al fine di garantire un'offerta formativa ampia e coordinata con i servizi locali.

Gli edifici scolastici sono perlopiù di nuova costruzione, adeguati da un punto di vista sismico e di sicurezza. Sono presenti inoltre palestre e campi sportivi nelle pertinenze, da utilizzare per le manifestazioni e per le attività ordinarie. Vi sono inoltre spazi idonei per poter svolgere attività teatrali e corali. Il giardino della sede centrale è stato allestito con aiuole didattiche per



l'osservazione di piante autoctone. Tutte le aule scolastiche sono dotate di smartboard; sono presenti anche diversi spazi laboratoriali: un laboratorio di scienze, due aule di informatica e una biblioteca scolastica con il servizio del prestito dove si svolgono periodicamente incontri con scrittori di libri ed alunni. I laboratori sono utilizzati come supporto alla didattica ordinaria, ma anche per svolgere attività previste all'interno di progettualità che si svolgono in orario extrascolastico. Le entrate principali di finanziamento per il funzionamento della scuola e l'arricchimento dell'offerta formativa sono statali, non è richiesto alcun contributo economico volontario alle famiglie. La scuola ha collaborato con le altre II.SS. del territorio, con Enti ed Associazioni Locali a progettualità che prevedono finanziamenti specifici e/o progetti finanziati dalla Comunità Europea. Tutti i plessi usufruiscono dei servizi scuolabus e mensa.

La comunità professionale dell'I.C. è mediamente stabile da un punto di vista di permanenza, e coordinata da un funzionigramma operativo. Le professionalità certificate presenti all'interno del corpo docente, unitamente alla presenza di una consistente dotazione tecnologica, permettono di agire efficacemente da un punto di vista di potenziamento della didattica e di aumento della qualità dell'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82600E
Indirizzo	VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO RAIANO 67027 RAIANO
Telefono	086472334
Email	AQIC82600E@istruzione.it
Pec	aqic82600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.raianoscuola.edu.it

Plessi

"IQBAL MASIH" - CORFINIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82601B
Indirizzo	VIA TANCREDI DA PENTIMA 2 CORFINIO 67030 CORFINIO
Edifici	• Via Aia Grande snc - 67030 CORFINIO AQ

SCUOLA DELL'INFANZIA - RAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	AQAA82602C
Indirizzo	VIALE ABRUZZO RAIANO 67027 RAIANO
Edifici	• Viale Abruzzo 14 - 67027 RAIANO AQ

"DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82603D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI PREZZA 67030 PREZZA

SCUOLA DELL'INFANZIA -VITTORITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82605G
Indirizzo	VICO DEL BEATO VITTORITO 67030 VITTORITO

Edifici	• Via DI FUORI ASSENTE - 67030 VITTORITO AQ
---------	---

"G. BLANCODINI E C. SIMBOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82606L
Indirizzo	VIA MONTE SIRENTE CASTELVECCHIO SUBEQUO 67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO

Edifici	• Via MONTE SIRENTE s.n.c. - 67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO AQ
---------	---

SC. INFANZIA GORIANO SICOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	AQAA82607N
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA GORIANO SICOLI 67030 GORIANO SICOLI
Edifici	• Piazza della Repubblica snc - 67030 GORIANO SICOLI AQ

SCUOLA PRIMARIA - RAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82601L
Indirizzo	VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO RAIANO 67027 RAIANO
Edifici	• Viale TRATTURO 1 - 67027 RAIANO AQ

Numero Classi	16
Totale Alunni	121

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82602N
Indirizzo	- CORFINIO
Edifici	• Via Aia Grande snc - 67030 CORFINIO AQ

Numero Classi	3
Totale Alunni	8

"DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82603P
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI PREZZA 67030 PREZZA



Numero Classi	3
Totale Alunni	10

MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82605R
Indirizzo	VIA DI FUORI VITTORITO 67030 VITTORITO

Edifici

- Via DI FUORI ASSENTE - 67030 VITTORITO AQ

Numero Classi	5
Totale Alunni	29

SC.PRIM. CASTELVECCHIO SUBEQUO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82606T
Indirizzo	VIA ROMA 43 CASTELVECCHIO SUBEQUO 67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO

Edifici

- Via ROMA 43 - 67024 CASTELVECCHIO
SUBEQUO AQ

Numero Classi	5
Totale Alunni	53

SC. PRIMARIA GORIANO SICOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82607V
Indirizzo	VIA CLAUDIA VALERIA GORIANO SICOLI 67030 GORIANO SICOLI



Edifici

- Piazza della Repubblica snc - 67030 GORIANO SICOLI AQ

Numero Classi

5

Totale Alunni

16

" A. ANILE" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM82601G

Indirizzo

VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO - 67027
RAIANO

Edifici

- Viale TRATTURO 1 - 67027 RAIANO AQ

Numero Classi

12

Totale Alunni

104

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM82602L

Indirizzo

PIAZZA I MAGGIO N. 4 CASTELVECCHIO SUBEQUO
67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO

Edifici

- Via ROMA 43 - 67024 CASTELVECCHIO
SUBEQUO AQ

Numero Classi

3

Totale Alunni

30

Approfondimento



L'Istituto abbraccia sia la Valle Subequana che quella Peligna, coinvolgendo diversi paesi del territorio ove sono presenti 11 plessi scolastici. Ciò si configura come un'opportunità per fornire un'offerta formativa variegata e calata nei contesti, forte di progettazioni declinate in funzione delle necessità territoriali ma, al contempo, inserite organicamente nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa. Le molteplici attività sviluppate nel panorama dell'offerta formativa si sviluppano su differenti linee prospettiche. Vi sono in primis le attività, curriculari o extracurriculari, che abbracciano tutti i plessi di un relativo grado scolastico, implementate al fine di uniformare l'outcome sulla popolazione studentesca. Tra queste troviamo la partecipazione ad eventi e concorsi, nonché l'attuazione di progettazioni emergenti dal Collegio dei Docenti o attivate con finanziamenti a valere sul PN 2021/27 e sul PNRR, quale ad esempio lo sviluppo dei laboratori per l'orientamento nella Scuola Secondaria di I Grado previsti dal DM 233/2024. A tali attività si affiancano, organicamente, le iniziative dedicate ai singoli plessi, che rispondono alle peculiari richieste formative del contesto e che, al contempo, valorizzano gli stessi come validi punti erogatori di un'offerta formativa solida e destinata a produrre effetti positivi misurabili sull'utenza. In tale ottica sono, da anni, attuati degli interventi previsti dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne, quali laboratori teatrali, di competenza linguistica e scientifici, mirati a potenziare la dimensione relazionale ed esperienziale dell'utenza, nonché a promuovere l'utilizzo di strategie didattiche innovative e di forme di flessibilità didattico-organizzativa tali da qualificare i plessi coinvolti quali centri di sperimentazione didattico-educativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



La scuola gode di una buona distribuzione di dotazioni tecnologiche a seguito dell'ampia progettazione sviluppata e realizzata in attuazione delle misure connesse all'area PNRR. Questo permette di fruire degli spazi intervenendo con strategie didattiche innovative e valorizzando le azioni di inclusione grazie alla facilitazione degli strumenti. Gli ambienti polivalenti presenti nell'Istituto si presentano quale terreno fertile per l'attivazione della didattica laboratoriale ad ogni grado, pur rimanendo strutture utilizzabili anche per necessità avulse da quelle scolastiche, quali ad esempio l'erogazione di prove concorsuali di scala nazionale per il reclutamento del personale. Grazie alla presenza di spiccate professionalità nell'area musicale-coreutica nonché teatrale-performativa, gli spazi della scuola sono spesso utilizzati per la realizzazione di attività trasversali, spesso inserite in competizioni e manifestazioni. Facendo parte del Polo a Orientamento Artistico Performativo costituito dall'I.C. "G. Capograssi", l'Istituto promuove l'attivazione di progettazioni in verticale ricadenti nei temi della creatività definiti dal D.Lgs. 60/2017, nonché utili a potenziare il carattere di continuità intrinseco alla comunità scolastica. Le risorse a disposizione dell'Istituto permettono inoltre l'adesione a progetti innovativi dell'area dello sport e della salute, quali i progetti Scuola Attiva Kids e Junior, nonché la realizzazione di giornate a tema finalizzate a migliorare il benessere della comunità studentesca.

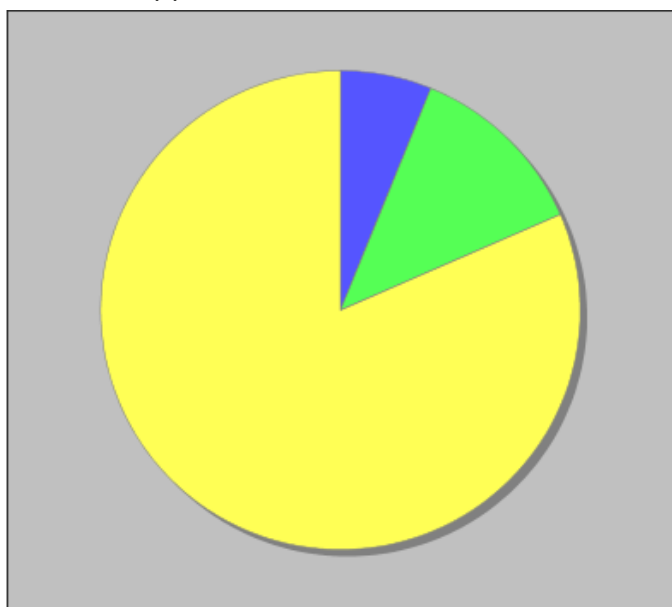


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Piu' di 5 anni - 53



Aspetti generali

Le scelte strategiche adottate dal Collegio dei Docenti, organo responsabile dell'elaborazione del PTOF, sono strettamente connesse a quanto emerge dall'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, emanato ai sensi dell'Art. 1, Comma 14 della L. 107/15. Le linee programmatiche del Patto, nell'ottica della piena condivisione degli obiettivi, sono state espresse nelle prime riunioni del Collegio dei Docenti, e fatte proprie dall'intera comunità educante. Si riporta di seguito il testo integrale dell'Atto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il DPR 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il DPR 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del D.Lgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89";

VISTO il DPR 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della Legge 13 luglio 2015, n.107, con particolare riferimento ai D.Lgs.13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle



competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..." n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..." e n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità...";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTO il D.M. n. 183 del 07-09-2024 "Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica";

VISTA la Legge 234 del 30 dicembre 2021 che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria per le classi quinte a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023 e per le classi quarte a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024;

VISTO il D.M. 65/2023 , relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per azioni di potenziamento delle competenze stem e multilinguistiche nell'ambito dell'investimento 3.1 del PNRR;

VISTO il D.M. 66/2023 , relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale nell'ambito dell'investimento 2.1 del PNRR;

VISTO il D.M. 19/2024 , relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di I e II grado, nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 vigente;

VISTA la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";

VISTA la LEGGE 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTO il D.M. 14/2024, decreto di adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze;

TENUTO CONTO

- degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016



n. 971;

- degli obiettivi a rilevanza nazionale e regionale di cui al D.I. 2276/2025;
- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022- 2025;
- delle evidenze rendicontate dalla documentazione strategica di Istituto;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- delle risultanze emerse dalle interlocuzioni con le rappresentanze del contesto territoriale;
- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà locali;

PREMESSO

- che ai sensi dell'Art. 1 Comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n.107 l'elaborazione del PTOF ad opera del Collegio dei Docenti si sviluppa nel perimetro degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- che lo stesso documento strategico è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Istituto, di verifica da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale in merito alla compatibilità con i limiti di organico, di pubblicazione su Scuole in Chiaro, Portale Unico e Sito Web dell'Istituzione Scolastica;

EMANA

IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE FINALIZZATO ALL'ELABORAZIONE DEL PTOF 2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire obiettivi formativi rispondenti al contesto territoriale, ma al contempo inseriti organicamente nei riferimenti di scala nazionale. La realizzazione del PTOF deve avvalersi di un clima relazionale sereno e della promozione del benessere organizzativo, ovvero svilupparsi in un ambiente dove le scelte vengano operate all'interno di un orizzonte di senso comune. A tale attuazione sono chiamate a collaborare tutte le componenti della comunità scolastica che, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e dell'espressione della professionalità, condividono le linee della propria azione, configurando l'ecosistema scolastico come un luogo di scambio e di dialogo. L'elaborazione del PTOF



per il triennio 2025/2028, nonché la conseguente realizzazione, dovranno tenere fede alle seguenti linee di indirizzo:

- sviluppare un sistema di obiettivi di miglioramento (Piano di Miglioramento) a partire da traguardi e priorità desunti dal RAV, che si inseriscano in modo organico nelle necessità formative territoriali e nel quadro degli obiettivi formativi prioritari di cui all'Art. 1 Comma 7 della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- prevedere un piano di formazione del personale docente e del personale ATA nell'ottica della cura della formazione e dello sviluppo professionale;
- prevedere un dettagliato funzionigramma con riguardo alle competenze professionali specifiche;
- favorire la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- promuovere azioni di miglioramento con specifica attenzione all'orientamento formativo, all'inclusione e al contrasto alla dispersione;
- attivare processi di insegnamento-apprendimento coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rispondenti ai profili in uscita e che prevedano raccordi di continuità nel passaggio tra gradi, nella logica caratterizzante gli Istituti Comprensivi;
- erogare una didattica per competenze coerente con i nuovi modelli di certificazione delle competenze (di cui al DM 14/2024), rilasciati al termine della scuola primaria e del primo ciclo;
- valorizzare l'inclusione, individuandone il ruolo chiave nella progettazione e nell'erogazione dei moduli formativi e condividendo le linee fondamentali dell'azione didattica da intraprendere, nell'ottica della piena collegialità;
- inquadrare le richieste formative del contesto territoriale al fine di efficientare il processo di formazione;
- implementare processi di monitoraggio, verifica e rendicontazione dell'attività svolta e degli obiettivi di miglioramento raggiunti, che facciano uso di sistemi di valutazione condivisi;
- operare all'interno di criteri di valutazione per le discipline e per il comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti;
- sviluppare un'azione didattica basata su strategie innovative che faccia uso delle dotazioni laboratoriali di istituto, con particolare riferimento alle discipline STEM;



- progettare azioni di recupero e potenziamento in itinere;
- porre in essere un'efficace comunicazione con le famiglie;
- progettare e programmare in modo organico rispetto agli obiettivi strategici di Istituto;
- prevedere percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica, anche in collaborazione con gli enti territoriali;
- prevedere percorsi caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche e forme di flessibilità organizzativa e didattica;
- prevedere la prosecuzione della progettazione PNRR già in essere da affiancare alle iniziative di ampliamento curricolare emergenti dal Collegio dei Docenti;
- prevedere la realizzazione di moduli di orientamento formativo attraverso attività laboratoriali e tutoraggio;
- prevedere azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- esplicitare l'operato dell'Istituto all'interno delle reti di scuole e dei protocolli siglati con gli enti del Terzo Settore;
- favorire l'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate relativamente alle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere livelli in linea con quelli della regione e della macroarea di riferimento relativamente alle discipline di Italiano e Matematica nelle classi terminali di primaria e secondaria di I grado.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI E ATTENTA A CIASCUNO

Il nostro Istituto rappresenta un luogo di formazione, crescita e cittadinanza responsabile per tutti e per ciascuno. Il percorso delineato per raggiungere il traguardo previsto alla fine del triennio 2025-2028, finalizzato al miglioramento degli esiti, prevede il coinvolgimento di specifiche classi in attività mirate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, principalmente in italiano, matematica e inglese, senza trascurare le altre discipline. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso tre linee di intervento: recupero, continuità e italiano per gli stranieri. Le classi iniziali della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e le sezioni dell'infanzia in uscita saranno coinvolte in progettualità volte a rafforzare la continuità didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire un passaggio graduale e consapevole e di consolidare le competenze fondamentali necessarie per affrontare il nuovo ciclo. Le classi quarte della scuola primaria e le classi seconde della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolte in percorsi di recupero dedicati agli studenti collocati nelle fasce 1 e 2 di livello, con l'obiettivo di favorire il loro avanzamento verso fasce di livello più elevate. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, saranno attivate specifiche progettualità di italiano L2, finalizzate a favorire l'inclusione linguistica e culturale, il potenziamento delle competenze comunicative e la piena partecipazione al percorso scolastico. Tali interventi prevedono percorsi personalizzati, laboratori linguistici, attività di supporto integrativo e collaborazione con le famiglie, al fine di facilitare l'acquisizione della lingua italiana e sostenere il successo scolastico in un'ottica interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo di istituto nell'ottica della verticalità

Consolidare forme di monitoraggio e valutazione delle competenze

Attivare iniziative in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento delle competenze di base

Consolidare forme di monitoraggio e valutazione delle competenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e degli spazi e arredi polifunzionali della scuola

Utilizzare la dotazione tecnologica al fine di attuare strategie e metodologie didattiche innovative

Utilizzare la dotazione tecnologica al fine di attuare strategie e metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare, programmare e attuare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'orientamento attraverso attività laboratoriali, tutoraggio e moduli di riorientamento.

Sviluppare azioni mirate al rafforzamento della continuità tra i vari ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare un piano di formazione per docenti e per il personale ATA calibrato sulle



esigenze formative emergenti da monitoraggi specifici.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare l'offerta formativa attraverso progettualità che coinvolgono le famiglie, le realtà istituzionali locali e i soggetti del Terzo Settore

Attività prevista nel percorso: Progetto Continuità

Descrizione dell'attività

Il percorso intende migliorare e rafforzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di costruire un'identità scolastica inclusiva che garantisca il successo formativo di tutti gli studenti. Tale percorso si realizzerà attraverso momenti di continuità condivisi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, coordinati da dipartimenti verticali. Sono previsti incontri e momenti di confronto volti a costruire un filo conduttore utile per alunni, famiglie e docenti, facilitando così l'orientamento durante il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Il percorso si articolerà in due fasi principali:

1. redazione di una progettualità che preveda azioni sistematiche di continuità tra i diversi ordini di scuola, in linea con il Curricolo d'Istituto;
2. monitoraggio dei processi di insegnamento-apprendimento, adottando metodi orientati alla valutazione formativa.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Il Progetto viene monitorato e organizzato dai docenti di ogni ordine di scuola avendo come punto di riferimento le Funzioni Strumentali e la Commissione continuità. Saranno promossi momenti di condivisione, monitoraggio, e rendicontazione delle attività, anche grazie all'uso di strumenti di valutazione appositamente predisposti.
Risultati attesi	Il progetto " Continuità d'Istituto" mira al raggiungimento dei seguenti risultati: mettere a sistema una progettualità da realizzare in ogni anno scolastico che favorisca la continuità tra i diversi ordini di scuola; strumenti didattici utili alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze chiave e al monitoraggio degli stessi; maggiore condivisione tra i tre ordini di scuola di scelte metodologiche- didattiche e valutative; riduzione delle difficoltà e dei disagi che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; maggiore consapevolezza del profilo in uscita degli studenti del primo ciclo da parte di tutti i docenti dei diversi ordini di scuola; miglioramento dell'offerta formativa nell'ottica della verticalità; miglioramento degli esiti scolastici degli alunni con difficoltà di



apprendimento e degli alunni con situazioni di svantaggio culturale.

Attività prevista nel percorso: Progetto Recupero SMART

Descrizione dell'attività

L'Istituto adotta da anni un sistema di monitoraggio costante delle competenze di base di italiano, matematica ed inglese degli studenti, attraverso la somministrazione di prove omogenee per classi parallele. Questo strumento consente di ottenere una fotografia chiara e tempestiva dei livelli di apprendimento, permettendo di intervenire precocemente laddove emergano difficoltà. In particolare, l'analisi delle prove di ingresso e delle prove intermedie rappresenta un momento fondamentale per individuare gli studenti che necessitano di un supporto mirato: tali informazioni costituiscono la base per predisporre interventi di recupero personalizzati, finalizzati a ridurre il divario nelle competenze di base e a favorire il pieno successo formativo. In particolare l'attivazione di percorsi di recupero si propone di incrementare il livello di competenze degli studenti collocati nelle fasce di livello 1-2 delle classi quarte della scuola primaria e delle classi seconde della scuola secondaria di I grado. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'attivazione di corsi di recupero mirati, progettati sulla base dei risultati delle prove di ingresso e delle prove intermedie, così da ottimizzare la qualità e l'efficacia degli interventi educativi. Il percorso qui delineato intende organizzare in modo sistematico e strutturato i corsi di recupero, ancorandoli ai risultati delle prove di ingresso e delle successive verifiche intermedie. Le prove di ingresso verranno somministrate entro il mese di settembre, costituendo il punto di partenza, i dati raccolti



saranno oggetto di un'analisi approfondita volta a individuare gli studenti rientranti nelle fasce di livello 1-2 e a definire, per ciascuno di essi, le competenze maggiormente carenti. Tale analisi consentirà di strutturare percorsi di recupero realmente calibrati sui bisogni individuali. Nel mese di gennaio verranno somministrate prove di verifica intermedie, l'analisi dei risultati permetterà di individuare nuovamente eventuali criticità e, se necessario, riorganizzare i gruppi di recupero. Saranno così costituiti nuovi gruppi, pensati per rispondere in modo più mirato alle esigenze che emergeranno in questa seconda fase.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondo di Istituto

Responsabile

I corsi saranno affidati a docenti incaricati, individuati sulla base delle competenze disciplinari e didattiche richieste. Potrà inoltre essere coinvolto personale specializzato, come insegnanti di sostegno o tutor, per garantire un supporto adeguato agli studenti con bisogni educativi specifici. Sarà garantita opportuna attività di condivisione, monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

Risultati attesi

Il progetto "Recupero SMART" mira al raggiungimento dei seguenti risultati: miglioramento del livello di competenze degli



studenti inizialmente collocati nelle fasce 1-2, con progressivo passaggio alle fasce di livello superiori; maggiore partecipazione attiva degli studenti alle attività proposte, con incremento della motivazione e dell'autostima; rafforzamento delle abilità trasversali (metodo di studio, autonomia, capacità di problem solving); incremento dell'efficacia degli interventi educativi attraverso una migliore organizzazione dei gruppi e l'impiego di metodologie attive.

Attività prevista nel percorso: Progetto Inclusione in Azione

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede l'attivazione di interventi di italiano L2 per alunni stranieri finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche di base, mediante laboratori mirati e percorsi personalizzati. Particolare attenzione è riservata all'accoglienza iniziale e al coinvolgimento delle famiglie, al fine di favorire l'inclusione sociale e scolastica. Inoltre, sono previsti momenti di approfondimento interculturale per valorizzare la diversità e promuovere l'inclusione, sviluppati attraverso attività che coinvolgono personale interno ed esperti esterni, laboratori curriculari o extracurriculari, attività laboratoriali a gruppi di studenti o a classi aperte.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondo di Istituto
Responsabile	I responsabili del progetto saranno individuati tra il personale interno, gli esperti esterni o i soggetti giuridici del Terzo Settore.
Risultati attesi	Il progetto "Inclusione in Azione" mira al raggiungimento dei seguenti risultati: miglioramento significativo delle competenze linguistiche in italiano L2, con particolare sviluppo delle abilità di comprensione, espressione orale e scritta; incremento dell'autonomia comunicativa e della partecipazione attiva degli studenti stranieri nelle attività scolastiche; maggiore integrazione e inclusione sociale all'interno della comunità scolastica, con un ambiente accogliente e interculturale; rafforzamento del rapporto scuola-famiglia, favorendo una collaborazione efficace nel percorso educativo degli studenti.

● Percorso n° 2: MISSIONE INVALSI

Il percorso coinvolge le classi seconde e quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Per questi studenti saranno attivati progetti mirati a potenziare le competenze fondamentali necessarie per affrontare con successo le prove INVALSI. In particolare, gli interventi si concentreranno sullo sviluppo di abilità cognitive e operative essenziali per affrontare efficacemente le prove standardizzate, in particolare si curerà lo sviluppo della capacità di applicare in modo flessibile le conoscenze in contesti nuovi e complessi. Un'attenzione particolare sarà riservata anche ad attività che coinvolgeranno direttamente i docenti, con l'obiettivo di elaborare strumenti utili a una lettura più analitica e consapevole dei dati emersi dalle rilevazioni INVALSI. Sarà promosso l'utilizzo degli spazi a disposizione dell'Istituto per permettere l'erogazione di interventi didattici forti dell'utilizzo di strategie e metodologie innovative, finalizzate alla stimolazione delle competenze disciplinari e dell'area dell'apprendimento permanente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate relativamente alle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere livelli in linea con quelli della regione e della macroarea di riferimento relativamente alle discipline di Italiano e Matematica nelle classi terminali di primaria e secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare iniziative in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento delle competenze di base

Consolidare forme di monitoraggio e valutazione delle competenze

Attivare iniziative in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento delle competenze di base.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e degli spazi e arredi polifunzionali della scuola

Utilizzare la dotazione tecnologica al fine di attuare strategie e metodologie didattiche innovative

Favorire attività di comunicazione tramite la strumentazione digitale

Utilizzare la dotazione tecnologica al fine di attuare strategie e metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare, programmare e attuare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Consolidare gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a



migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attuare un piano di formazione per docenti e per il personale ATA calibrato sulle esigenze formative emergenti da monitoraggi specifici.

Attività prevista nel percorso: Progetto Focus Invalsi

Descrizione dell'attività

Saranno sviluppati dei laboratori di preparazione alle prove INVALSI per le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria di primo grado. Tali laboratori didattici offriranno un'importante opportunità per sviluppare competenze operative e cognitive fondamentali nelle aree linguistica, matematica e problem solving, indispensabili per affrontare con successo le prove INVALSI. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti parteciperanno a percorsi di apprendimento attivo che favoriranno sperimentazione, riflessione e applicazione concreta delle conoscenze. Questi laboratori stimoleranno la collaborazione e lo scambio tra pari, consolidando abilità di ragionamento critico, problem solving e flessibilità nell'uso delle competenze in contesti diversi. L'uso di materiali concreti, strumenti digitali e metodologie innovative risponderà alle diverse modalità di apprendimento, promuovendo inclusione e successo formativo. La scuola offrirà così un ambiente stimolante e motivante, capace di sostenere la crescita personale e scolastica di ogni studente e di prepararli adeguatamente alle prove INVALSI.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondo di Istituto
Responsabile	I responsabili del Progetto saranno i docenti di italiano, matematica ed inglese operanti nelle classi coinvolte dalle prove INVALSI, eventuale personale esterno od enti di formazione preposti all'area tematica dell'attività.
Risultati attesi	Il progetto " Focus INVALSI" mira al raggiungimento dei seguenti risultati: miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche e di problem solving, indispensabili per affrontare con successo le prove INVALSI; maggiore capacità degli studenti di applicare in modo flessibile le conoscenze in contesti nuovi e complessi; incremento della partecipazione attiva e collaborativa nelle attività di apprendimento.

● Percorso n° 3: SCUOLA SENZA CONFINI

L'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che questa organizzazione scolastica intende darsi per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola. Nel contesto didattico ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per formare il personale scolastico e gli studenti alle esigenze di un mondo in continua evoluzione e globalizzazione. L'obiettivo generale è quello di contribuire alla costruzione di una consapevole cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ed accostarsi ad altre culture. Tale finalità potrà essere raggiunta attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- certificazioni linguistiche;



- introduzione a lezioni con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- realizzazione di progettazioni sulla piattaforma eTwinning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare forme di monitoraggio e valutazione delle competenze

Attivare progettualità legate all'internazionalizzazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo dei laboratori e degli spazi e arredi polifunzionali della scuola



Utilizzare la dotazione tecnologica al fine di attuare strategie e metodologie didattiche innovative

Favorire attività di comunicazione tramite la strumentazione digitale

Estendere l'ambiente di apprendimento tramite gemellaggi virtuali e scambi culturali

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare, programmare e attuare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'orientamento attraverso attività laboratoriali, tutoraggio e moduli di riorientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppo delle azioni relative alle iscrizioni e all'E-Portfolio in piattaforma UNICA

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attuare un piano di formazione per docenti e per il personale ATA calibrato sulle esigenze formative emergenti da monitoraggi specifici.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare progettualità che coinvolgano enti certificatori

Attività prevista nel percorso: Certificazione Cambridge:
lingua Inglese

Descrizione dell'attività

Il progetto si lega alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, nonché al rinforzo dell'acquisizione delle competenze chiave europee (Competenza multilinguistica- abilità di comunicare in lingue diverse dalla propria, sia oralmente che per iscritto). Mira inoltre alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento degli alunni. Al termine del corso gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado che ne prenderanno parte, avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del livello di competenza raggiunto attraverso un esame finale.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondo di Istituto

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti, abilitati o su
cattedra, eventualmente affiancati da esperti esterni.

Il Progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

Risultati attesi

- aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese;
- aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future;
- aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento;
- migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto;
- migliorare il profilo scolastico degli alunni;
- favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere.



Attività prevista nel percorso: CLIL: una finestra sul mondo

Descrizione dell'attività	Proiettare gli alunni e tutta la comunità scolastica verso una realtà più europea, tramite il potenziamento dello studio delle lingue straniere e la partecipazione a esperienze stimolanti, può davvero costituire una sfida le cui ricadute avrebbero benefici importanti, della quale la scuola e i suoi utenti sono parte integrante e sensibile. Le attività di CLIL sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso di una lingua straniera, in questo caso l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Tale metodologia, in modo integrato e complementare con le altre discipline, mira allo svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari, ovvero all'introduzione di interventi in lingua nelle discipline non linguistiche. In collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe si potranno introdurre lezioni nel corso dell'anno con il focus su argomenti significativi scelti nel rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ad attivare l'introduzione di questi percorsi con metodologia CLIL saranno i docenti di Inglese delle classi quinte della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di I grado per le classi prime, seconde e terze, nonché eventuale altro personale provvisto di opportuna competenza linguistica.
Risultati attesi	Promuovere la metodologia CLIL come punto d'incontro tra la



metodologia e le strategie d'insegnamento delle lingue straniere, incentrate sull'alunno, per ottenere un reciproco arricchimento e una fruttuosa collaborazione a beneficio di una produzione linguistica in entrambe le lingue (L1 e L2). Svolgendo regolarmente una disciplina in lingua Inglese si stimola l'utilizzo di diversi canali di apprendimento e si valorizza la molteplicità delle intelligenze. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali. Permette inoltre di ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione. In ultimo si sollecita la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Cittadini d'Europa con eTwinning

Descrizione dell'attività

Nel corso del triennio, l'Istituto intende promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti attraverso l'utilizzo della piattaforma eTwinning. Tale scelta nasce dalla consapevolezza che il confronto con coetanei di altri Paesi europei costituisce un potente stimolo per l'apprendimento delle lingue, per l'apertura mentale e per l'acquisizione di competenze digitali e relazionali fondamentali nella cittadinanza europea. Nel primo anno il lavoro sarà dedicato a creare le condizioni per iniziare: verrà offerta formazione ai docenti sull'uso di eTwinning e sulle



metodologie collaborative, sarà istituito un team dedicato che accompagnerà i colleghi nella progettazione e saranno individuate alcune classi pilota per avviare uno o due progetti. In questa fase verranno anche somministrati test linguistici e strumenti di autovalutazione interculturale per impostare un sistema di monitoraggio dei progressi. Nel secondo anno le attività si amplieranno: ai docenti già coinvolti si affiancheranno nuovi colleghi, con l'obiettivo di integrare eTwinning nella programmazione didattica. Verranno attivati più progetti nei vari ordini di scuola, incrementando il numero degli studenti partecipanti. Le collaborazioni con le scuole europee diventeranno più frequenti e strutturate, attraverso scambi in lingua, produzioni digitali e incontri online. Una valutazione intermedia permetterà di verificare i primi effetti del percorso. Nel terzo anno il Piano entrerà nella sua fase di maturità. L'Istituto consoliderà la propria partecipazione alla community eTwinning e diffonderà le buone pratiche sviluppate. Saranno coinvolte anche classi che non hanno ancora partecipato, per ampliare ulteriormente l'esperienza. Durante l'anno saranno organizzati momenti di restituzione e condivisione con la comunità scolastica e il territorio. Al termine del triennio verrà effettuata la valutazione finale dei progressi linguistici e interculturali e i risultati serviranno a integrare in modo stabile eTwinning nel PTOF.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Studenti

Responsabile

Questo percorso richiede la collaborazione di molti: docenti, team digitale, dirigenza e famiglie. Il Piano nasce dalla convinzione che l'internazionalizzazione non sia un semplice progetto, ma un'opportunità concreta per rendere la scuola più aperta, inclusiva e motivante, accompagnando gli studenti a diventare cittadini europei consapevoli e competenti.

Il progetto " Cittadini d'Europa con eTwinning" mira al raggiungimento dei seguenti risultati:

Risultati attesi

- sviluppo di competenze digitali e capacità di collaborazione online con coetanei europei;
- ampliamento del numero di docenti coinvolti in progettazioni eTwinning e integrazione delle attività nelle programmazioni disciplinari;
- rafforzamento della dimensione europea dell'Istituto e diffusione stabile delle buone pratiche nel PTOF.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "U. Postiglione" presenta molteplici elementi di innovazione, che lo qualificano quale scuola che guarda al futuro ma al contempo legata alle tradizioni territoriali. L'ampio spettro di progettazione, consolidato negli anni, e ricadente su molteplici linee di finanziamento, determina il ritratto di un Istituto dinamico, pronto a fornire esperienze di grande profondità alla comunità studentesca. L'organizzazione dislocata in 11 plessi determina la necessità di costituire un funzionigramma e un organizzato sistema di deleghe e incarichi, tale da permettere ai plessi di godere di un funzionamento autonomo e coordinato con la Dirigenza. L'organico dell'autonomia, disposto funzionalmente alle necessità del contesto e al fine di garantire il buon andamento, contiene risorse di potenziamento che vengono utilizzate per attività di ampliamento, di recupero e consolidamento dei contenuti, di progettazione. Particolare rilievo è dato all'attività musicale-coreutica, considerate le spiccate professionalità presenti nel corpo docente. Ai progetti di potenziamento, e a quelli emergenti dal Collegio dei Docenti, si affiancano azioni nazionali ed europee quali le iniziative connesse alla Strategia Nazionale delle Aree Interne, i laboratori di orientamento di cui al DM 233/2024, i percorsi dell'Agenda Sud di cui al DM 175/25. Il lavoro del personale è accompagnato da un piano di formazione, atto a recepire le disposizioni ministeriali più recenti e a rispondere efficacemente alla richiesta formativa della comunità studentesca. Sono realizzate iniziative volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, quali le prove omogenee per classi parallele, a cui sono abbinate opportune forme di monitoraggio e report, che permettono l'instaurarsi di una pratica valutativa condivisa. La scuola aderisce ad iniziative in rete, quali quelle della rete Artisticamente Insieme, che prevedono lo svolgimento di progetti in verticale riconducibili ai temi della creatività di cui al D.Lgs. 60/2017, o quelle previste dalla rete di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. La scuola opera inoltre in sinergia con i Soggetti del Terzo Settore, al fine di contrastare la povertà educativa minorile e di accompagnare le condizioni di maggiore difficoltà. Su scala nazionale, l'Istituto aderisce ai Progetti Scuola Attiva, mirati al miglioramento del benessere della comunità studentesca, nonché alla diffusione della cultura dello sport e della salute.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Da un punto di vista connesso alla funzione docente, il modello organizzativo interno prevede la posizione di un funzionigramma, architettato ad opera del Collegio dei Docenti, finalizzato alla gestione delle attività connesse alla didattica e alla progettazione. Le mansioni specifiche, le relazioni e le connessioni tra i gruppi di lavoro sono specificate in fase di conferimento degli incarichi, opportunamente incentivati in sede di tavolo di contrattazione integrativa. Ad ogni plesso scolastico è preposto un responsabile con funzione di raccordo diretto con il Dirigente e con i responsabili RLS ed RSPP. In merito all'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi, il Dirigente Scolastico adotta un piano delle attività redatto dal DSGA, che risponde alle necessità del personale e dell'utenza in modo efficace, nonché direziona le mansioni specifiche. Tali figure cooperano al fine di realizzare le attività extracurricolari emergenti dal Collegio dei Docenti o subordinate a funzionamenti di scala nazionale od europea. La scuola beneficia di un finanziamento a valere sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne, del finanziamento PN 21/27 per Laboratori di Orientamento di cui al DM 233/2024 e del finanziamento PN 21/27 per Agenda SUD di cui al DM 175/2025.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola dispone di arredi innovativi e di una solida dotazione tecnologica, costruiti negli anni tramite l'adesione a PON per la Scuola e le Competenze, nonché alle iniziative connesse all'area PNRR, quali il DM 161/22 (Piano Scuola 4.0). Inoltre sono presenti, nei plessi, spazi polifunzionali configurati per permettere l'erogazione di moduli didattici basati su metodologie innovative. Le attività incidono sia in orario curriculare, grazie all'ampia progettazione emergente dai Consigli di Classe, sia in quello extracurriculare, tramite azioni connesse alle iniziative nazionali ed europee. L'organico dell'autonomia è disposto funzionalmente alle necessità degli studenti. Vengono svolte attività musicali nelle classi terminali della Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, al fine di rafforzare il carattere identitario e di continuità dell'Istituto Comprensivo,



che comportano la partecipazione a manifestazioni di interesse artistico, quali concorsi ed eventi di scala nazionale e rappresentazioni svolte nella Rete Artisticamente Insieme. Viene inoltre garantita l'articolazione modulare in gruppi di alunni per diversificare gli interventi didattici nelle pluriclassi di scuola primaria, tale da configurare l'azione didattica nelle pluriclassi come una scelta autonoma di ampia flessibilità e sperimentazione. Sono inoltre impiegate risorse a valere sulla Strategia Nazionale Aree Interne per estendere e potenziare il tempo di funzionamento di alcuni plessi di scuola dell'infanzia, tramite l'erogazione di laboratori di competenze teatrali in lingua, ad opera di esperti esterni altamente qualificati.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Ai sensi del nuovo contratto di comparto, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Inoltre si configura come un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. L'istituzione scolastica, in linea con le necessità formative della comunità educante, promuove la definizione di un piano di formazione per il personale docente e per il personale ATA. In merito al personale docente, le azioni di sviluppo professionale vengono predeterminate tramite forme di interlocuzione con il territorio e rilevazioni interne dei bisogni. Sulla base delle risultanze ottenute, viene redatto e deliberato il Piano di Formazione dei docenti (sez. Organizzazione). In merito al personale ATA, il piano di formazione è redatto dal DSGA sulla base delle risultanze dell'assemblea ATA di inizio anno scolastico, adottato dal Dirigente Scolastico e attuato (sez. Organizzazione). Nel corso dell'anno 2025/26 sono stati svolti interventi di formazione relativi al DM 66/23, decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Il progetto attuato, "LA FORMAZIONE FA LA DIFFERENZA", ha visto la realizzazione di n. 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale, di cui n.1 per docenti di scuola dell'infanzia, n.2 per docenti di scuola primaria e n. 2 per docenti scuola secondaria di primo grado, finalizzati all'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; n. 3 laboratori di formazione sul campo per sperimentare



l'utilizzo delle strumentazioni digitali acquisite con PNRR SCUOLA 4.0 - Next Generation Classroom; n. 3 percorsi finalizzati alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica, per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Allegato:

timbro_Piano formazione triennio 2025 2028-20251221103319 (1).pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto adotta, in sede di Collegio dei Docenti, strumenti e criteri di valutazione inerenti all'area disciplinare (comprendente Ed. Civica), e all'area comportamentale. La definizione di tali strumenti avviene nel rispetto delle disposizioni normative del D.Lgs. 62/2017, del DPR 122/2009 e della Legge 150/2024, la quale ha ricondotto la valutazione del comportamento ad un voto numerico nella secondaria, e a un giudizio sintetico nella primaria. Gli strumenti definiti collegialmente permettono di uniformare il registro valutativo della comunità professionale, garantendo l'adozione di misure compatibili tra classi, e strutturando il complesso processo docimologico con cui i docenti sono chiamati a dialogare. Le pratiche valutative sono oggetto di ampia condivisione nella comunità educante, la quale promuove l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti, quali il procedimento di monitoraggio delle prove omogenee di istituto. Si tratta di un procedimento di raccolta dei dati desunti da prove di Italiano, Matematica ed Inglese che vengono somministrate per classi parallele nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria. Vengono svolte tre prove per ogni anno scolastico, tali da permettere di desumere fenomeni di andamento positivo/negativo nei livelli di apprendimento sia in termini di fase dell'anno scolastico sia in termini di andamento nelle varie annualità. L'apposita Commissione Prove Omogenee, indicata nel funzionigramma, lavorando in sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione e con le Funzioni Strumentali, fornisce al Collegio dati rilevanti sull'andamento degli studenti, utili per programmare interventi di potenziamento e recupero, o valutare la curvatura del curriculum in direzione delle necessità della comunità studentesca.



Allegato:

ReportfinaleproveomogeneeA.s.24-25etriennio22-25.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel triennio 2025/28, in primo luogo, si intendono perseguire obiettivi connessi all'internazionalizzazione della comunità educante nel suo complesso, tramite l'adesione a programmi afferenti all'area dell'eTwinning e a scambi Erasmus. Il primo step è stato prevedere azioni di formazione connesse a tale traguardo, mirate allo sviluppo di una cultura europea della didattica, che possa abbracciare l'offerta formativa sia nelle azioni di certificazione che nelle attività curriculari. La scuola intende potenziare l'utilizzo delle infrastrutture digitali a disposizione, utilizzando la tecnologia a favore dei processi di inclusione didattica e di cooperazione, accompagnando l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle pratiche di apprendimento e organizzative. A tale scopo sono stati attivati dei laboratori extracurricolari per docenti riferiti specificatamente alle metodologie innovative e alle tecnologie per l'inclusione e la didattica accessibile.

Allegato:

timbro_Piano formazione triennio 2025 2028-20251221103319.pdf

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Nell'anno scolastico 2025/2026 è stato realizzato un corso di formazione, rivolto ai docenti della scuola primaria, inserito nell'ambito delle azioni previste dal D.M.



66/2023. Le attività formative hanno favorito il confronto e la riflessione sulla tematica dell'innovazione didattica, in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso la costituzione di laboratori di ricerca. Tali spazi hanno consentito ai docenti coinvolti di condividere esperienze, impressioni e dati emersi dalla sperimentazione sul campo, promuovendo un approccio collaborativo e orientato al miglioramento delle pratiche educative. Le risultanze del corso, le nuove idee e le sperimentazioni discusse troveranno applicazione, nel triennio 2025/28, all'interno degli spazi polifunzionali e dei laboratori presenti nella scuola.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Coding
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Tecnologie per l'inclusione: strumenti e strategie digitali per una didattica accessibile

Il corso "Tecnologie per l'inclusione: strumenti e strategie digitali per una didattica accessibile" si propone di offrire ai partecipanti un percorso di approfondimento dedicato all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica inclusiva. L'obiettivo è supportare gli insegnanti nella costruzione di strategie efficaci e strumenti concreti per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento. Attraverso l'analisi di approcci pedagogici e metodologici consolidati, i partecipanti potranno comprendere le basi di una didattica inclusiva di qualità e sperimentare direttamente app e strumenti digitali, inclusi quelli basati sull'intelligenza artificiale, per la creazione di risorse educative accessibili e personalizzabili. La formazione si caratterizza per un forte orientamento pratico: ogni attività è pensata per rendere immediatamente



applicabili in aula le competenze acquisite. Il corso mira, inoltre, a inquadrare l'inclusione in una prospettiva globale del ruolo docente, fornendo una vera e propria "cassetta degli attrezzi" digitale per la didattica inclusiva. In questo modo, i partecipanti potranno coniugare scelte metodologiche efficaci con le potenzialità del digitale, progettando esperienze di apprendimento realmente accessibili e coinvolgenti per tutti gli studenti. Insieme costruiremo percorsi educativi innovativi, dove la tecnologia non è fine a sé stessa, ma diventa un ponte per l'apprendimento, l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Coding
- Making
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 DPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Agenda Sud. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4.

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Decreto ministeriale n. 175 del 9 settembre 2025



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce a diverse reti di scopo e collaborazioni. La rete "Artisticamente Insieme" è finalizzata allo sviluppo di percorsi artistici per valorizzare le "Arti per la cittadinanza", ampliando l'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica e fornendo una risposta educativa, integrata e trasversale attraverso le arti performative. La rete si impegna a raggiungere le finalità formative indicate dall'art.3 del D.M. n. 16 del 31.01/2022, che includono: favorire lo sviluppo di percorsi artistici nelle scuole del primo ciclo, orientati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali legate alla creatività; potenziare la formazione artistica degli studenti, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; favorire l'integrazione tra diverse forme di espressione artistica, quali musica, danza, arti visive e linguaggi creativi. L'Istituto Comprensivo "U. Postiglione" contribuisce alle azioni della rete grazie a numerose attività ricadenti negli ambiti musicale - coreutico, teatrale - performativo, artistico - visivo e linguistico - creativo, tra cui le diverse rappresentazioni, le performance corali e le attività di avvicinamento alla lettura e alla scrittura creativa sviluppate nell'ecosistema della biblioteca scolastica. L'accordo di rete "Contrasto a bullismo e cyberbullismo" riguarda la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di incontri e iniziative condivise sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Le motivazioni alla base dell'accordo, oltre a rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente e a valorizzare le buone pratiche già diffuse, nascono dall'analisi delle dinamiche sociali presenti nel territorio dell'Ambito Scolastico 3 e dalla crescente esigenza di strutturare una rete capace di rafforzare le attività orientate allo sviluppo di una cittadinanza attiva e di una consapevolezza sociale, utili a contrastare l'aumento di comportamenti intimidatori e offensivi. Le azioni previste includono l'organizzazione di convegni, conferenze e laboratori di cittadinanza, rivolti sia agli studenti sia alle famiglie. Attraverso queste iniziative, la rete contribuirà a superare l'isolamento delle singole realtà locali, inserendo l'azione educativa delle scuole in un contesto territoriale più ampio e condiviso. Il protocollo per il contrasto alla povertà educativa minorile trova attuazione attraverso il progetto "Il Filo di Arianna", elaborato dall'Ambito Distrettuale Sociale 4 Peligno, con il Comune di Sulmona nel ruolo di ECAD, e realizzato in partenariato con l'Ambito Distrettuale Sociale 3 di Avezzano, capofila dell'iniziativa. Il progetto è finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027. I soggetti coinvolti, formalmente riuniti in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), comprendono diverse realtà del territorio, tra cui amministrazioni comunali, la Diocesi, istituzioni scolastiche ed enti del Terzo Settore. L'intervento è finalizzato al potenziamento dei servizi socio-educativi destinati ai minori, con l'obiettivo di rispondere alle principali problematiche che interessano



l'infanzia e l'adolescenza, quali il disagio sociale, la dispersione scolastica, il bullismo, la povertà educativa e le difficoltà psicologiche connesse a situazioni di emarginazione. L'approccio adottato è di tipo multiprospettico e si articola in base alle diverse fasce d'età: sostegno alla genitorialità e promozione del benessere familiare per i bambini da 0 a 6 anni; supporto alla crescita equilibrata e al benessere psicologico nella fascia 5-10 anni; azioni di inclusione sociale, partecipazione alla vita comunitaria e prevenzione della devianza per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituzione scolastica dispone di spazi di apprendimento innovativi, finalizzati a favorire metodologie didattiche attive e collaborative. In particolare il Laboratorio di Informatica/Lingue, le aule S.T.E.M. sono pensate come ambienti di apprendimento funzionali al lavoro di gruppo, alla didattica laboratoriale, al problem solving e allo sviluppo delle competenze chiave. Le TIC sono impiegate per potenziare la didattica innovativa, personalizzare i percorsi di apprendimento, favorire l'inclusione, sviluppare le competenze digitali degli studenti e promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie. A supporto sono stati attivati dall'inizio del corrente anno scolastico una serie di corsi di formazione rivolti ai docenti sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie per tutti e tre gli ordini di scuola dell'I.C., Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (Scuola Futura, Corsi di Formazione) al fine di diffondere buone pratiche e promuovere coinvolgimento e inclusione nelle proprie lezioni.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione ai Progetti SCUOLA ATTIVA

Con Nota Ministeriale Prot. n. 79660 del 22-10-2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha



confermato la possibilità di adesione ai progetti Scuola Attiva per l'a.s. 2025/26. L'istituto ha partecipato al progetto nazionale Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nello specifico, è stata prevista l'adesione ai progetti Scuola Attiva Kids e Junior. L'iniziativa, realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, è rivolta a tutte le classi della scuola primaria e secondaria e mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva per il suo importante ruolo formativo, favorendo al contempo l'adozione di stili di vita sani e corretti. Per ogni classe è previsto un incontro settimanale di orientamento motorio-sportivo, condotto da un tutor specializzato con il supporto dell'insegnante di classe. L'attività potrà essere integrata in armonia con quanto svolto dal Centro Sportivo Scolastico e accompagnare gli studenti in un percorso formativo sullo sport e sulla salute, mirato all'aumento del benessere della comunità studentesca.

Allegato:

Elenco Istituti scolastici aderenti a Scuola Attiva junior.pdf

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA: Articolazione dell'orario di funzionamento della scuola primaria in cinque giorni, introducendo due rientri pomeridiani organizzati compatibilmente con il servizio di refezione. L'inquadramento della scansione oraria settimanale nella Scuola Primaria è diversificato tra plessi. Il plesso di Castelvechio Subequo funziona con tempo pieno pari a 40 ore settimanali, divise in cinque giorni. Gli altri plessi di Scuola Primaria hanno scansioni orarie da 30 ore settimanali, articolate in 27 ore ordinamentali, 1 ora di mensa, e alternativamente 2 ore di laboratori formativi nelle prime tre classi e 2 ore di Ed. Motoria nelle ultime due classi. L'organizzazione prevede due rientri, nelle giornate di lunedì e mercoledì, e il sabato senza erogazione delle lezioni.

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO CLASSE: Attività di recupero e potenziamento per gruppi classe finalizzata al consolidamento delle competenze e al miglioramento della sfera relazionale. Utilizzo delle contemporaneità e dell'organico potenziato nella scuola primaria per articolare il tempo scuola delle pluriclassi in gruppi di studenti e



potenziare gli apprendimenti nelle diverse aree tematiche del sapere. Predisposizione di percorsi di accompagnamento nel caso di alunni che presentano fragilità emotive o bisogni educativi speciali, nonché difficoltà di interazione con il gruppo di pari.

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: Utilizzo della biblioteca scolastica per attività di lettura, dibattito e per presentazioni da parte di autori. Rappresentazioni coreutiche e teatrali-performative nello spazio teatrale di pertinenza alla sede centrale.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- solo per la scuola Primaria
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: LA FORMAZIONE FA LA DIFFERENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Raiano comprende due plessi di scuola secondaria di primo grado, ubicati rispettivamente a Raiano e a Castelvechio Subequo, quattro plessi di scuola primaria, ubicati a Raiano, Vittorito, Castelvechio Subequo e Goriano Sicoli, sei plessi di scuola dell'infanzia, dislocati tra Raiano, Vittorito, Castelvechio Subequo, Goriano Sicoli, Corfinio e Prezza. Tenendo presenti i bisogni rilevati nell'Istituto, si propone di realizzare i seguenti moduli: 1) FORMAZIONE DOCENTI: n. 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale, di cui n.1 per docenti di scuola dell'infanzia, n.2 per docenti di scuola primaria e n. 2 per docenti scuola secondaria di primo grado, finalizzati all'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; 2) LABORATORI DOCENTI: n. 3 laboratori di formazione sul campo per sperimentare l'utilizzo delle strumentazioni digitali acquisite con PNRR SCUOLA 4.0 - Next generation classroom; 3) FORMAZIONE DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: n. 3 percorsi finalizzati alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica, per la gestione delle procedure organizzative,



documentali, contabili, finanziarie; 5) COMUNITA' DI PRATICHE: composta da DIRIGENTE, DSGA, 2 DOCENTI con il compito di promuovere, monitorare, rimodulare, valutare, relazionare, interagire con esperti e utilizzare correttamente la piattaforma.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

10/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: L'importanza di essere cittadini del mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline Stem rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle Stem, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "L'importanza di essere cittadini del mondo" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio Stem utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere Stem. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificatamente dedicati all'interno delle scuole e coinvolgeranno docenti, professionisti in discipline Stem, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi rivolti agli studenti e ai docenti saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 58.597,01

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ognuno è un talento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola si propone di realizzare quattro percorsi formativi finalizzati al superamento degli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza

Importo del finanziamento

€ 73.998,06

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

Le azioni connesse al DM 66/23 hanno visto un importante sviluppo del profilo formativo della comunità professionale. Protratte dal precedente anno scolastico, nel 2025/26 hanno coinvolto gran parte del personale nel mese di settembre. Le azioni connesse al DM 19/24 sono in attesa di eventuale proroga.



Aspetti generali

"Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, DM 254/2012).

L'offerta formativa della scuola si articola tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutta la progettazione didattico-educativa nonché di quanto elaborato nel Curricolo d'istituto. La scuola promuove le competenze civiche, il rispetto delle regole, la collaborazione e la cooperazione, incentiva il dialogo e il rispetto dell'identità culturale dell'altro in un'ottica inclusiva ed è sempre ben disposta ad accogliere iniziative progettuali provenienti da enti del territorio. Ha, inoltre, definito regole di comportamento oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi e promosso l'instaurarsi di relazioni positive, anche attraverso progetti di Sport finalizzati al fairplay. Sono sempre ben presenti le life skills come priorità che ogni singolo alunno deve raggiungere. Nella pratica didattica quotidiana i docenti si accostano agli stili cognitivi degli allievi proponendo un insegnamento diversificato e un itinerario formativo quanto più possibile personalizzato per i diversi destinatari. Le attività di redazione e revisione dei curricula vengono svolte da tutti i docenti in dipartimenti disciplinari. Per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI e PDP si utilizzano modelli comuni e condivisi, forniti dal D.I. 153/2023. In seguito alla pubblicazione delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate il 7 settembre 2024, D.M. n.183, è stato redatto il nuovo Curricolo trasversale di Ed. Civica d'Istituto. L' O.M. n°3 del 9 gennaio 2025, in applicazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, ha emanato nuove disposizioni circa la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per Scuola Primaria e del comportamento per la Scuola Sec. di I Grado. Ciò ha determinato una revisione dei criteri di valutazione del comportamento. Inoltre la scuola ha adottato un curriculum verticale delle arti, da sviluppare all'interno delle attività di un Polo Artistico Performativo di cui fa parte. Ordinariamente, durante il corso dell'anno scolastico, si svolgono sistematicamente prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele per le seguenti discipline: Matematica, Inglese ed Italiano nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del sistema scuola. Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono soprattutto quelle di base di matematica, italiano e inglese, ma anche competenze chiave europee. Si svolgono regolarmente anche attività di potenziamento di musica e



progettualità legate allo sport. La scuola collabora con le associazioni culturali del territorio e con gli enti comunali nello svolgimento di progettualità miranti alla valorizzazione del territorio. Accoglie proposte provenienti dagli enti delle Riserve naturali presenti nel luogo di appartenenza dell'istituto.

La scuola si impegna a :

- realizzare un'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito;

- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- potenziare pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio: curriculum del singolo studente, curriculum per classi parallele, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto;

- contribuire allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche);

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.

Dal punto di vista metodologico-didattico, tiene conto delle seguenti direttive generali:

- privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni;

- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di



avere altre opportunità;

-verificare ed eventualmente modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti;

-curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che alimentino la motivazione e coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia realizza le finalità dettate dalle Indicazioni per il curricolo: sviluppo dell'identità inteso come star bene con sé stesso e con gli altri, conoscersi e sentirsi riconosciuto come persona unica e irripetibile; sviluppo dell'autonomia inteso come interpretazione e governo del proprio corpo, fiducia in se stessi e negli altri, come sviluppo della capacità di orientarsi e di attivare scelte personali in contesti relazionali; sviluppo della competenza inteso nel consolidare in ogni bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà sviluppando l'attitudine a fare domande e a riflettere; sviluppo del senso di cittadinanza inteso nel percepire i bisogni degli altri e gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso l'attenzione al punto di vista dell'altro. I traguardi attesi per lo sviluppo di competenza sono connessi ai seguenti campi di esperienza:

-IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;

-IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute;

-LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: gestualità, arte, musica, multimedialità;

-I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura;

-LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura.



SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria si adotta la seguente quota standard settimanale delle discipline:

TEMPO SCUOLA 30 ORE (Primaria Goriano, Prezza, Raiano e Vittorito)				
	Cl. 1a ORE	Cl. 2a ORE	Cl. 3a ORE	Cl. 4a e 5a ORE
ITALIANO	9	8	7	7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2
MATEMATICA	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA/MOTORIA	1	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2
CURRICOLO FACOLTATIVO	2	2	2	
MENSA (curricolo facoltativo)	1	1	1	1
TOTALE	30 ore	30ore	30 ore	30ore
TEMPO SCUOLA 40 ORE (Primaria Castelvechio S.)				
	Cl. 1a ORE	Cl. 2a ORE	Cl. 3a ORE	Cl. 4a e 5a ORE
ITALIANO	10	10	9	8



STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	2	2	3	3
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
MENSA	5	5	5	5
TOTALE	40 ore	40 ore	40 ore	40 ore

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria di 1° grado si attua il modulo orario di 30 ore settimanali, di cui 29 curriculari ed un'ora settimanale ancorata ad attività di approfondimento. La quota standard settimanale delle discipline è la seguente:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99



SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
ED. FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il nostro Istituto ha elaborato un nuovo curriculum verticale di Educazione civica in seguito alla pubblicazione delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183 del 07/09/2024). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre per la Sc. Sec. di I gr., per la scuola Primaria si individua il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi perseguiti. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nella fase iniziale dell'anno scolastico, dedicata alla progettazione annuale della didattica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica. Le Nuove Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, di seguito riportati.

- **COSTITUZIONE:** la conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

- **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica



sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

- **CITTADINANZA DIGITALE:** si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI, nato dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, sarà tenuto in considerazione durante le attività in presenza e verrà adottato per tutte le sezioni/classi del nostro Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano potrà essere modificato/integrato in relazione al sorgere di esigenze specifiche e di aggiornamenti normativi. Gli obiettivi del piano sono i seguenti:

- Omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Attenzione agli alunni più fragili: nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della 5 disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in caso di nuovo lockdown, propongono un equilibrato bilanciamento tra le attività sincrone e asincrone. Una attenta progettazione didattica, condivisa da tutti i docenti, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusione, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel corso della giornata scolastica sarà predisposta per gli alunni in DDI una combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica. Saranno rispettati i ritmi di apprendimento e definiti adeguati momenti di pausa fra un'attività e l'altra. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione organizzata diversamente nei tre ordini di scuola.

Link: <https://www.raianoscuola.edu.it/attachments/article/304/Piano%20DDI%20a.s.2020-21%20I.C.%20Raiano.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IQBAL MASIH" - CORFINIO AQAA82601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA - RAIANO
AQAA82602C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA -VITTORITO
AQAA82605G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. BLANCODINI E C. SIMBOLI"



AQAA82606L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA GORIANO SICOLI

AQAA82607N

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - RAIANO AQEE82601L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) AQEE82602N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



**Tempo scuola della scuola: "DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA
AQEE82603P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS
AQEE82605R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.PRIM. CASTELVECCHIO SUBEQUO
AQEE82606T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA GORIANO SICOLI AQEE82607V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " A. ANILE" AQMM82601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AQMM82602L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2024/2025 viene aggiornato e integrato il Curricolo verticale d'istituto, tenendo conto delle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. n. 183/24), pubblicate lo scorso 7 settembre. L'insegnamento dell'educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto delle regole. Formare il cittadino responsabile e attivo significa soprattutto aiutare i bambini e poi i ragazzi a trovare, dentro di sé e nella comprensione degli altri, nel senso di appartenenza, nelle tradizioni e nella storia, le basi affettive ed etiche da cui dipendono il rispetto delle norme esistenti, l'impegno a metterle in atto e a volerne di migliori e sempre più funzionali al vivere quotidiano. Verrà dedicato a questo insegnamento un numero di ore non



inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico e sarà trasversale a tutte le discipline, in quanto “ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”. L’educazione civica non è relegata a una singola disciplina, ma integrata in tutto il curriculum disciplinare. L’insegnamento trasversale dell’educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe, individuati sulla base dei contenuti del curriculum, che struttureranno percorsi trasversali e interdisciplinari basati su tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibile, Cittadinanza digitale.



Curricolo di Istituto

IC UMBERTO POSTIGLIONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'insegnamento rivolto a ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano. La costruzione del curricolo verticale per competenze non è un adempimento formale, ma è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento-apprendimento. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è contraddistinto dalla verticalizzazione che poggia sui seguenti elementi: ricorsività, continuità, gradualità, trasversalità" (Indicazioni Nazionali 2012). Partendo da queste premesse delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto dei traguardi di competenza e del profilo dello studente in uscita dalla scuola del primo ciclo definiti nel documento ministeriale, i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno redatto il curricolo verticale, attraverso un confronto costruttivo, nell'ambito di incontri in dipartimenti verticali.



Allegato:

Curricolo d'Istituto-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Diritti e doveri.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Contenuti disciplinari: diritti e doveri, regole di convivenza civile, Art. 3 della Costituzione, pratiche di inclusione.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Art. 3 della Costituzione, pratiche di inclusione, Bullismo e diverse forme di violenza.



Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: rispetto degli ambienti pubblici e privati.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo,



progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: pratiche di inclusione.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Organi e servizi principali del Comune.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Organi principali dello Stato, L'Unione Europea.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Organi principali dello Stato, L'unione Europea.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: L'Unione Europea e l'ONU, Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo,



progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: regole di convivenza civile, Art. 3 della Costituzione.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: regole di convivenza civile, i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: Educazione stradale.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere, i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di



gruppo, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models, visite sul territorio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l'economia, le cause dello sviluppo economico e sociale, l' Agenda 2030.

Attività previste : attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l' Agenda 2030, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l'Agenda 2030.



Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l' Agenda 2030.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: regole comportamentali in condizioni di rischio, ruoli e funzioni della Protezione civile.



Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: trasformazioni ambientali, naturali e artificiali, il clima e i suoi effetti.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: patrimonio artistico e culturale del territorio di appartenenza, tradizioni locali.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: uso sostenibile delle risorse naturali.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l'euro e il valore, corretto uso del denaro, spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: corretto uso del denaro.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: le diverse forme di criminalità, il valore della legalità, l' Educazione alla legalità.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: i rischi del web.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: uso delle tecnologie

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo,



visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: fonti di informazioni digitali, fonti di ricerca su internet.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: uso dei diversi dispositivi digitali (Pc e tablet).

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: le regole comportamentali sull'uso dei dispositivi digitali.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: l'identità digitale.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: i rischi connessi all'uso del web rispetto alla salute e al benessere psico-fisico.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contenuti disciplinari: i rischi connessi all'uso del web rispetto alla salute e al benessere psico-fisico, il Bullismo e il Cyberbullismo.

Attività previste: attività pratiche e laboratoriali, giochi di ruolo, discussioni di gruppo, visite sul territorio, progetti collaborativi, uso di storie e racconti, role models.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Dichiarazione universale dei diritti umani.

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

I diversi modelli istituzionali.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Autonomie locali: le funzioni di base degli Enti locali, delle Regioni e dei principali servizi da essi erogati.



ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

- Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Regolamento d'Istituto.

Norme che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI



Alimentazione .

Attività fisica

Le droghe.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Economia - settori.

Il diritto al lavoro nella Costituzione

Comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.



Sviluppo Sostenibile e tutela della Biodiversità.

Risparmio energetico.

Organi, Enti ed associazioni competenti nella tutela dell'ambiente .

Tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico.

Città ecosostenibili.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Costruzione di stili di vita: modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e dell'ambiente

ATTIVITA'

v Attività pratiche e laboratoriali

v Giochi di ruolo

v Discussioni di gruppo

v Visite sul territorio

v Storytelling

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

I cambiamenti climatici.

Inquinamento: cause e rimedi.



ATTIVITA'

- v Attività pratiche e laboratoriali
- v Giochi di ruolo
- v Discussioni di gruppo
- v Visite sul territorio
- v Storytelling
- v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Associazioni in difesa dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Turismo sostenibile

ATTIVITA'

v Attività pratiche e laboratoriali

v Giochi di ruolo

v Discussioni di gruppo

v Visite sul territorio

v Storytelling

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Spesa.

Risparmio.



ATTIVITA'

- v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni
- v Storytelling
- v Visite sul territorio
- v Discussioni di gruppo
- v Giochi di ruolo
- v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Educazione alla legalità

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI



Elementi fondamentali sull'uso corretto e sicuro del web.

Uso adeguato degli strumenti multimediali.

Modalità di selezione delle fonti per distinguere informazioni attendibili, utili e adeguate al contesto.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

Le principali tecnologie digitali.

ATTIVITA'

v Attività pratiche e laboratoriali

v Giochi di ruolo

v Discussioni di gruppo

v Visite sul territorio

v Storytelling

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI

I rischi della rete.



Cyberbullismo.

L'identità digitale.

Norme sulla privacy.

ATTIVITA'

v Realizzazione taccuini artistici, prodotti digitali, cartelloni

v Storytelling

v Visite sul territorio

v Discussioni di gruppo

v Giochi di ruolo

v Attività pratiche e laboratoriali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Le favole di nonna Maria

Il progetto prende avvio dalla disponibilità dell'autrice del libro "Le favole di nonna Maria" a leggere le proprie favole ai bambini. Le storie proposte appartengono alla tradizione orale popolare, recuperata e reinterpretata, e rappresentano un'opportunità preziosa per: avvicinare i bambini al mondo della lettura e della narrazione in modo coinvolgente e affettivamente significativo; valorizzare la memoria e la cultura del territorio, promuovendo un legame intergenerazionale; stimolare lo sviluppo del linguaggio orale, dell'immaginazione e del pensiero simbolico; potenziare l'attenzione, l'ascolto attivo e la comprensione del testo; offrire occasioni di rielaborazione creativa delle storie attraverso attività espressive (disegno, drammatizzazione, gioco simbolico). Il progetto intende quindi rispondere al bisogno di rafforzare le competenze comunicative e narrative dei bambini, sviluppare l'immaginazione e la creatività, e al contempo preservare e trasmettere il patrimonio culturale locale in una forma accessibile e significativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

○ Educazione Stradale

Progetto di Educazione Stradale per avviare gli studenti al rispetto della segnaletica di base e alla comprensione della presenza di un sistema di regole che governano la circolazione dei veicoli e dei pedoni. L'attività è svolta ad opera del Corpo di Polizia Municipale nei singoli plessi dell'Istituto.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è il punto di partenza per le attività ordinarie e per la sperimentazione didattica. Si tratta di un documento cruciale in quanto determina la continuità in verticale e in orizzontale della scuola, nonché permette di inquadrare le singole situazioni didattiche all'interno di un percorso più ampio, e pertanto di comprenderle maggiormente.

Allegato:

Curricolo d'Istituto-compresso.pdf

Curricolo verticale delle arti

Il curricolo verticale delle arti delinea, progressivamente, gli indicatori e i descrittori delle



competenze da attivare tramite lo svolgimento di interventi connessi ai temi della creatività di cui al D.Lgs. 60/2017. Tale curricolo nasce dall'adesione della scuola alla Rete Artisticamente Insieme, tramite cui entra a far parte di un polo a orientamento artistico performativo. Le progettualità sviluppate a partire da questo curricolo permettono di sperimentare, tramite metodologie didattiche innovative, nuove tipologie di intervento e forme di raccordo con la didattica frontale.

Allegato:

timbro_CURRICOLO VERTICALE DELLE ARTI - Raiano-20251221091002.pdf

Curricolo verticale di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica risponde alle disposizioni delle nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, emanate con DM 183 del 7 settembre 2024. I traguardi di competenza, declinati per tipologia di scuola, sono individuati al fine di configurare un unico tracciato in verticale, caratterizzato da azioni progressivamente edificanti per la coscienza civica della comunità studentesca.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica (2).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche per studenti**

CORSO DI POTENZIAMENTO PER LE LINGUE - CORSO INGLESE A2 CAMBRIDGE KET

Il corso di potenziamento, riservato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado di Raiano e Castelvechio Subequo della durata complessiva di 30 ore, si svolge a partire dal mese di Novembre 2025 per concludersi a Marzo 2026. La classe che si forma, su adesione volontaria da parte degli studenti, è costituita da circa 20 alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola Secondaria di I grado e la preparazione linguistica sarà svolta con l'obiettivo di sostenere l'esame di Certificazione Cambridge A2 Ket. Il corso è improntato a comunicazione ed interazione con la classe interamente in lingua Inglese, utilizzando varie attività didattiche per spingere gli studenti a conversare in Inglese. Le attività includono: lezioni frontali; conversazioni guidate; ascolto di brevi registrazioni audio; lettura di brevi testi semplici; giochi e attività di role-playing; esercizi di grammatica e vocabolario; ascolto, traduzione e commento di brani di musica pop a scelta degli studenti.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- L'importanza di essere cittadini del mondo

Approfondimento:

Si allega la scheda di Progetto Certificazione CAMBRIDGE KET.

Allegato:

Scheda tecnica progetto Cambridge 2025 2026.pdf

○ Attività n° 2: Prospettive di internazionalizzazione:



avvio di progetti eTwinning

L'Istituto a partire dall'anno scolastico 2025/2026 intende attivare percorsi di internazionalizzazione digitale attraverso la partecipazione a progetti eTwinning, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra studenti e docenti con scuole europee. Le azioni previste includono la formazione dei docenti sulle metodologie collaborative e l'uso della piattaforma eTwinning, l'individuazione di classi pilota per l'avvio dei primi progetti e la creazione di un team di lavoro interno dedicato al coordinamento delle attività. Si prevede che gli studenti, guidati dai docenti, potranno partecipare a esperienze di scambio culturale e linguistico, utilizzando strumenti digitali per comunicare, collaborare e creare materiali multimediali. Questi percorsi intendono sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, integrandosi progressivamente nelle programmazioni didattiche. L'obiettivo finale è costruire una scuola più aperta e inclusiva, capace di offrire agli studenti occasioni autentiche di confronto e crescita in un contesto europeo, valorizzando la dimensione internazionale come parte integrante del progetto educativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Attività previste

Formazione dei docenti

- Workshop e corsi sull'uso della piattaforma eTwinning
- Approfondimenti sulla didattica collaborativa internazionale

Costituzione del Team eTwinning

- Creazione di un gruppo di lavoro interno per coordinare le attività

Selezione delle classi pilota

- Individuazione di classi e ordini di scuola coinvolti nella fase iniziale

Ricerca e selezione dei partner europei

- Identificazione di scuole europee interessate alla collaborazione
- Avvio dei contatti e delle prime comunicazioni

Avvio pilota dei progetti eTwinning

- Lancio dei primi progetti con le classi selezionate
- Supporto costante alle attività da parte del Team eTwinning

Disseminazione interna e comunicazione

- Organizzazione di momenti informativi per studenti, famiglie e docenti
- Condivisione dei risultati preliminari all'interno della comunità scolastica



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di Orientamento - DM 233/2024**

I percorsi progettati a valere sul finanziamento del DM 233/2024 si dividono nei tre percorsi seguenti.

- Applicazioni della matematica e della fisica: il modulo si propone di far appassionare i ragazzi alle discipline STEM, attraverso esempi pratici in cui trovano applicazione i principi della matematica e della fisica. Spiegare agli alunni perché avvengono certi fenomeni in natura, sicuramente stimolerà la loro curiosità e il piacere di apprendere.

- Le lingue e le culture classiche: il modulo si propone di favorire la conoscenza dei valori e della cultura del mondo classico, attraverso lo studio della lingua e della civiltà greco-latina; saranno messi in rilievo i punti di contatto tra passato e presente, a livello linguistico e culturale, facendo appassionare i ragazzi ad un mondo che con i suoi valori ha tanto da insegnare alla società di oggi.

- Conversazioni in lingua inglese: il modulo si propone di migliorare negli alunni la pronuncia e la conversazione in inglese, utilizzando la lingua in contesti reali, così da favorire scambi con studenti di altri paesi.

Il percorso relativo all'area STEM si inserisce, in orario extracurriculare, in affiancamento alle attività curriculari, condividendo con esse l'utilizzo delle aule STEM della scuola, delle aule multimediali e delle strumentazioni laboratoriali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero logico, critico e algoritmico, la capacità di risolvere problemi complessi in modo interdisciplinare, e l'acquisizione di competenze digitali e tecniche. Inoltre, si mira a promuovere la creatività, la collaborazione, l'autonomia, la curiosità, l'osservazione della realtà e l'uso di nuovi linguaggi di comunicazione. L'erogazione delle azioni prevederà l'utilizzo di opportuni strumenti valutativi, atti a misurare l'attivazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le attività, in linea con le Linee guida per le discipline STEM (DM 184/23), faranno largo uso delle dotazioni ambientali e strumentali della scuola, poste a supporto dell'innovazione didattico-metodologica simbolo dell'insegnamento attivo. A titolo esemplificativo, i seguenti obiettivi ben rappresentano l'azione sopra descritta: sviluppare le competenze logiche e di problem-solving; sviluppare il pensiero logico, algoritmico e computazionale, anche attraverso il coding; promuovere il problem-solving attraverso approcci pratici e laboratoriali; insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici; sviluppare la capacità di formulare ipotesi e condurre semplici esperimenti; utilizzare strumenti digitali e software di supporto all'apprendimento; saper usare in modo adeguato diversi mezzi di comunicazione; riconoscere criticamente le caratteristiche e le funzioni della tecnologia; promuovere la



socializzazione e la collaborazione, lavorando in gruppo e rispettando le regole; incoraggiare l'autonomia, l'organizzazione e la motivazione; stimolare la creatività; incoraggiare l'esplorazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti.

○ Azione n° 2: Laboratorio

Il laboratorio di Matematica e Scienze per la Scuola dell'Infanzia rientra nell'alveo delle azioni connesse alla Strategia Nazionale Aree Interne. Si tratta di un'azione innovativa che affianca la didattica curriculare e permette agli alunni di esperire in prima persona, attivamente, gli elementi basilari che regolano il mondo scientifico. Grazie agli spazi presenti, il personale esperto appositamente reclutato progetta e attua interventi che spaziano nel mondo delle scienze naturali, finalizzati a consolidare la comprensione dello stretto legame uomo-natura, e a permettere lo sviluppo dell'atteggiamento critico caratterizzante il metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono obiettivi di apprendimento lo sviluppo della capacità dell'alunno di esplorare l'ambiente circostante, il vivere con curiosità la scoperta dei fenomeni naturali e scientifici, l'abilità di classificazione delle osservazioni, il porsi domande, formulare ipotesi e verificare, l'utilizzo dei primi elementi basilari della logica, lo sviluppo della collaborazione tra pari, l'incremento del grado di autonomia.

○ Azione n° 3: Agenda SUD - DM 175/2025

Con Decreto ministeriale n. 175 del 9 settembre 2025 sono state stanziare ulteriori risorse per azioni connesse al programma Agenda Sud (Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060). L'azione è rivolta alle scuole primarie e secondarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ed è finalizzata a superare i divari territoriali, mirando alla garanzia delle pari opportunità di apprendimento e alla tutela del diritto all'istruzione agli studenti ricadenti sul territorio sopraindicato. L'Istituto, aderendo alle attività, progetta e attua percorsi mirati al recupero e consolidamento delle competenze nelle materie di base, all'incremento della sfera relazionale degli studenti, all'inclusione delle fragilità e dei bisogni educativi speciali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sono obiettivi di apprendimento misurabili lo sviluppo del pensiero critico basato su argomentazioni logiche, lo sviluppo di un atteggiamento attivo ed esperienziale verso il problema, il potenziamento delle capacità di problem solving, l'attivazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente con specifico riguardo alla competenza alfabetica funzionale, alla competenza multilinguistica, alla competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM), alla competenza digitale. Le attività si inseriscono organicamente in riferimento alle priorità e traguardi delineati nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti azioni dichiarate nel Piano di Miglioramento.



Moduli di orientamento formativo

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I “Conosci te stesso e l’ambiente intorno a te”**

Ai sensi delle Linee guida per l'Orientamento (DM 328_2022) e dell'art.3 del Decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, è prevista per ogni anno scolastico la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, che si inseriscono strutturalmente in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare; le Linee guida hanno introdotto due innovativi strumenti a supporto dell'orientamento: la piattaforma "Unica" e, al suo interno, l'E-Portfolio. Nella parte della Autovalutazione lo studente, a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado può esprimere le proprie riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e autovaluta il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

MODULO - CLASSE I: “Conosci te stesso e l’ambiente intorno a te”

Obiettivi specifici: conoscere le proprie caratteristiche: punti di forza e di debolezza, passioni, desideri e progetti; acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico; essere consapevole degli stili di apprendimento; conoscere il processo che conduce ad una scelta; conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento).



Piano di lavoro (attività che coinvolgono l'intera classe): attività d'accoglienza; modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo); visita d'istruzione, uscite didattiche e progetti legati al territorio; carta d'identità; presentazione di sé in lingua inglese - approfondimenti sul sistema scolastico italiano e quello britannico (video, ascolti, questionari); presentazione di sé in lingua francese / spagnola; lettura filmica proposta dal docente con relativo laboratorio scritto di riflessione condiviso con la classe.

Allegato:

timbro_Moduli Orientamento-20251221093137.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Un percorso tutto da costruire"

Si ribadisce l'importanza dell'orientamento efficace, a garanzia del successo formativo degli studenti e dell'innalzamento dei livelli di istruzione nella società. In particolare si



afferma che la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

MODULO - CLASSE II: "Un percorso tutto da costruire"

Obiettivi specifici: conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona; acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità; essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio; accrescere il processo che conduce alla scelta; conoscere alcuni aspetti economici del territorio.

Piano di lavoro (attività che coinvolgono l'intera classe): letture e filmografia per stimolare la riflessione su sé stessi; modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo); incontro con l'autore (diversi durante l'anno); visita d'istruzione, uscite didattiche e progetti legati al territorio; realizzazione di giochi matematici; lettura filmica proposta dal docente con relativo laboratorio scritto di riflessione condiviso con la classe.

Allegato:

timbro_Moduli Orientamento-20251221093137.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Metodologie di indagine in tutte le discipline

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III “Programma il tuo futuro”

Appartengono alla struttura del Portfolio una sezione in cui sono compresi, per valorizzare la loro funzione orientativa, due importanti documenti: la Certificazione delle Competenze rilasciata dalla scuola al termine del primo ciclo di istruzione e in assolvimento dell'obbligo di istruzione e il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione). A conclusione dell'ultimo anno il modulo di Orientamento si presenta come uno strumento fondamentale per consentire agli studenti di fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista delle loro scelte future e del loro personale progetto di vita culturale e professionale.

MODULO - CLASSE III: “Programma il tuo futuro”

Obiettivi specifici: accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità; acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita; individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta; costruire un progetto di vita realistico a partire dalle proprie aspirazioni e inclinazioni; analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi; conoscere la relazione tra formazione scolastica e alcune professioni (titolo di studio e tipo di lavoro); conoscere alcuni aspetti del mondo del lavoro: settori produttivi,



ruoli professionali, organizzazione del lavoro.

Piano di lavoro (attività che coinvolgono l'intera classe): presentazione degli Istituti superiori e attività laboratoriali delle discipline caratterizzanti; comunicazione (tramite apposita sezione di classroom) agli alunni e alle loro famiglie delle attività di orientamento (Scuole Aperte – laboratori) organizzate dagli Istituti Superiori del territorio; test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima); test su Motivazione Scolastica e Metodo; incontro con l'autore (diversi durante l'anno); visita d'istruzione, uscite didattiche e progetti legati al territorio; presentazione digitale e riflessioni sull'offerta formativa degli Istituti superiori, con attenzione particolare alla realtà locali; laboratori tenuti da docenti degli Istituti Superiori; laboratori di informatica, chimica, elettronica.

Allegato:

timbro_Moduli Orientamento-20251221093137.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di Orientamento delle Scuole Secondarie di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Le favole di nonna Maria" Scuola dell'Infanzia

Il progetto prende avvio dalla disponibilità dell'autrice del libro "Le favole di nonna Maria" a leggere le proprie favole ai bambini. Le storie proposte appartengono alla tradizione orale popolare, recuperata e reinterpretata, e rappresentano un'opportunità preziosa per: • Avvicinare i bambini al mondo della lettura e della narrazione in modo coinvolgente e affettivamente significativo; • Valorizzare la memoria e la cultura del territorio, promuovendo un legame intergenerazionale; • Stimolare lo sviluppo del linguaggio orale, dell'immaginazione e del pensiero simbolico; • Potenziare l'attenzione, l'ascolto attivo e la comprensione del testo; • Offrire occasioni di rielaborazione creativa delle storie attraverso attività espressive (disegno, drammatizzazione, gioco simbolico). Il progetto intende quindi rispondere al bisogno di rafforzare le competenze comunicative e narrative dei bambini, sviluppare l'immaginazione e la creatività, e al contempo preservare e trasmettere il patrimonio culturale locale in una forma accessibile e significativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Attraverso le attività previste, il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati formativi:

- Sviluppo delle competenze linguistiche e narrative: I bambini saranno in grado di ascoltare con attenzione, comprendere semplici trame narrative, rielaborare oralmente e graficamente le storie ascoltate.
- Valorizzazione della memoria culturale del territorio: I bambini riconosceranno elementi della tradizione locale e svilupperanno un primo senso di appartenenza alla comunità e al contesto culturale in cui vivono.
- Stimolo alla fantasia, all'immaginazione e alla creatività: I bambini saranno incoraggiati a rielaborare le favole attraverso disegni, giochi simbolici, drammatizzazioni o racconti personali.
- Rafforzamento dell'ascolto attivo e della partecipazione: I bambini parteciperanno con interesse ai momenti di narrazione e alle attività successive, apprendendo a rispettare i turni e a collaborare con i pari.
- Costruzione di relazioni significative: L'incontro con l'autrice e la condivisione delle storie contribuiranno a creare legami affettivi positivi, promuovendo l'interazione tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “AmbientiAMOci: alla scoperta dei mestieri e delle tradizioni locali” Scuola dell'Infanzia

Il progetto nasce dall'osservazione di alcuni bisogni formativi emersi nel contesto educativo: • Favorire la conoscenza e il senso di appartenenza al territorio in cui vivono i bambini, valorizzandone gli aspetti naturali, storici e culturali. • Stimolare la curiosità e l'osservazione attiva dell'ambiente, promuovendo un primo approccio all'educazione ambientale. • Sostenere lo sviluppo del linguaggio e del pensiero narrativo, attraverso esperienze concrete, racconti, esplorazioni e rielaborazioni. • Potenziare la socializzazione e il lavoro di gruppo, offrendo occasioni di collaborazione tra pari e favorendo l'inclusione. • Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, partendo dalla cura del proprio ambiente quotidiano. Il progetto intende rispondere a questi bisogni attraverso attività esplorative, esperienziali e laboratoriali, che valorizzino il contatto diretto con il territorio e coinvolgano attivamente i bambini nella sua scoperta e cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza del territorio e delle attività produttive locali. -Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. -Stimolare la curiosità e il pensiero critico attraverso esperienze concrete. -Valorizzare il patrimonio culturale e artigianale locale. -Promuovere un apprendimento attivo e multisensoriale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ambiente esterno



● "CANTOLAB" Scuola Primaria

Il progetto "Cantolab" è indirizzato alla scuola primaria di Vittorito e intende avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia). CantoLAB è un laboratorio di canto dall'impatto immediato e divertente, che permette un naturale avvicinamento alla musica. Il laboratorio vuole proporre una serie di esperienze di lavoro collettive legate al canto, per sviluppare una corretta emissione del suono, una giusta respirazione, coordinazione e consapevolezza. Le attività orali, circle song, le esperienze vocali collettive unite agli strumenti sia fisici che musicali, creano un percorso formativo rivolto alla coesione di gruppi, è quindi un ottimo e prezioso strumento di aggregazione. Queste attività vocali di gruppo sono volte all'improvvisazione di gruppo sotto direzione, ed allo studio di brani corali appartenenti sia alla tradizione popolare che alla musica moderna. Tutte le esperienze svolte contribuiscono a realizzare un prodotto sonoro di gruppo, al fine di sviluppare un maggiore senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

-Stimolare l'attenzione, la concentrazione e l'armonia. Incentivare la gestione degli impulsi e delle dinamiche vocali. - Educare alla comprensione della musica, dei suoni, del tempo, educazione all'ascolto ed alla pratica del linguaggio musicale di base. - Favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo della creatività, l'attenzione e l'ascolto, favorire la crescita delle qualità espressive e comunicative. Incremento dei processi cognitivi di apprendimento, elaborazione ed esecuzione. Il laboratorio prevederà una esecuzione finale di brani di Natale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Aula generica

● "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA" Progetto di Educazione stradale Scuola Primaria

Il Progetto avrà come destinatari gli alunni dalla classe I° alla classe V° della scuola primaria di Vittorito e avrà una durata di 5 incontri da 1 ora ciascuno (da concordare con le insegnanti) a partire dal mese di Gennaio 2026. Due incontri saranno dedicati al tema del bullismo e alle



regole del primo soccorso e prevedono la partecipazione degli organi della Polizia di Stato e di un Associazione di primo soccorso che si è provveduto a contattare e si è in attesa di un loro riscontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il Progetto intende : Promuovere la conoscenza delle regole come strumento di convivenza civile; Educare alla sicurezza stradale come pedoni e ciclisti;Sensibilizzare al rispetto reciproco e alla prevenzione del bullismo; Introdurre i bambini al primo soccorso e ai comportamenti corretti in caso di emergenza.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Recupero- Cittadinanza Attiva-Il Diritto all'istruzione- Il dovere di impegnarsi a rispettare le regole nell'ambito scolastico" Scuola Primaria

Il progetto mira a rinforzare le lacune di apprendimento degli studenti attraverso interventi mirati e strategie didattiche personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Il progetto mira a: Rispettare le regole comuni del vivere insieme; Rapportarsi positivamente col proprio processo evolutivo; Valutare e scrivere il regolamento di classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Recupero cittadinanza Attiva- A due passi dalla Secondaria...ci comincio a pensare" Scuola Primaria

Il progetto mira a rinforzare le lacune di apprendimento degli studenti attraverso interventi mirati e strategie didattiche personalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Il progetto mira a : Determinare negli allievi motivazioni per operare scelte consapevoli migliorando il comportamento e promuovendo uno stile di vita positivo e responsabile. E' finalità imprescindibile favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo del senso di responsabilità e appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, partecipazione e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà in un unico concetto, del rispetto della propria persona e di quella altrui.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● "MISSIONE ITALIANO" Scuola Primaria

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che, alla fine del primo quadrimestre, evidenziano particolari carenze riferite nella disciplina di italiano. Attraverso il recupero si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di basi, utili a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità al meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi



Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati: - Progressi negli apprendimenti disciplinari; - Miglioramenti nell'autonomia di lavoro; - Maggiore sicurezza e autostima; - Sviluppo di capacità logiche e critiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PRONTI AL DECOLLO: MISSIONE LINGUA ITALIANA" Scuola Primaria

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che, alla fine del primo quadrimestre, evidenziano particolari carenze riferite nella disciplina di italiano. Attraverso il recupero si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di basi, utili a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità al meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati: - Progressi negli apprendimenti disciplinari; - Miglioramenti nell'autonomia di lavoro; - Maggiore sicurezza e autostima; - Sviluppo di capacità logiche e critiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



"BOOKLOVERS: BIBLIOTECA SCOLASTICA" Tutti gli ordini di scuola

La presenza di una biblioteca attiva nella scuola rappresenta un valido supporto per: • sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; • sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche come pratica quotidiana e continuativa; • offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere; • organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali; • proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica; • promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, presso l'intera comunità scolastica e oltre questa; • integrare le conoscenze curricolari; • favorire le abilità di studio; • sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni; • migliorare le competenze di lettura e scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

La biblioteca scolastica offre agli studenti la possibilità di acquisire abilità necessarie per l'apprendimento e valide lungo tutto l'arco della vita, di sviluppare la loro immaginazione e di crescere come cittadini responsabili. Essa è un luogo formativo perchè: • sostiene e valorizza gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curriculum della nostra scuola anche durante le attività proposte in biblioteca; • offre l'opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento; • sostiene tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione (indipendentemente da forma, formato e mezzo con cui si lavora), in particolare sensibilizzandoli alle diverse modalità di comunicazione nell'ambito della comunità; • organizza attività che incoraggino consapevolezza e sensibilità in ambito culturale e sociale. L'intento è prima di tutto quello di creare un ambiente piacevole e stimolante e quindi di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui è possibile scambiarsi impressioni e idee sui libri e sul mondo. Contemporaneamente partire dalla lettura. Insegnare ad amare un libro è ancora una delle risorse più preziose che la scuola può offrire. La lettura è sospensione del tempo, è esplorazione del mondo e di sé. La biblioteca scolastica sarà perciò essere uno spazio dove tutti gli studenti, con le loro storie e con i loro problemi, trovino e sperimentino occasioni di crescita attraverso strumenti come il libro, e dove i docenti trovino supporto ai loro progetti e alla didattica. Luogo dove coniugare un'educazione alla lettura con l'educazione all'uso critico e responsabile dei media. Aiutare i giovani a orientarsi e muoversi nel mare dell'informazione e della rete è - o dovrebbe essere - uno dei compiti della scuola e di una biblioteca scolastica innovativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● DAL SENSO AL SEGNO Scuola primaria

Il progetto si fonda principalmente sulla lettura musicale a prima vista, sull'espressione corporea e vocale. È rivolto agli studenti della classe quinta della Scuola Primaria di Raiano. Attraverso un percorso di esplorazione del mondo sonoro, osservazione, coinvolgimento corporeo e sperimentazione dell'udito, gli alunni entreranno in contatto con i materiali musicali in modo strettamente sensoriale, senza l'uso immediato di simboli grafici. Solo successivamente, attraverso questa esperienza diretta, impareranno ad associare un segno astratto a ciò che hanno interiorizzato e vissuto. Il progetto permetterà agli studenti di sviluppare la capacità di leggere a prima vista sia ritmicamente che melodicamente, di affrontare veri e propri dettati musicali e di creare proprie "partiture" in notazione reale, includendo la composizione di una semplice melodia accompagnata da un ritmo di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata



dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare competenze musicali integrate, focalizzandosi su diverse aree fondamentali. Si intende rafforzare le abilità ritmiche e di gestione dei vari metri per favorire una maggiore sicurezza nell'esecuzione musicale. Parallelamente, si promuoveranno le capacità nella body percussion, consentendo agli studenti di utilizzare il proprio corpo come strumento musicale. Particolare attenzione sarà dedicata alla scrittura convenzionale, stimolando la creazione autonoma di brani attraverso l'utilizzo di notazione scritta. Si lavorerà inoltre sul potenziamento delle abilità vocali e del controllo timbrico, favorendo una migliore espressione sonora. Infine, si approfondirà la comprensione della funzione melodica, concentrandosi sulla gestione di sequenze di tre o quattro suoni, per favorire la percezione e la creazione di linee melodiche semplici ma significative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "CORO D'ISTITUTO" Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto nasce con l'idea di promuovere il valore formativo dell'attività corale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale, favorendo l'aggregazione ed il rispetto reciproco, creando legami di interazione ed empatia per apprendere con serenità e motivazione. Il progetto, destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, prenderà la forma di un vero e proprio laboratorio vocale/corale, con incontri a cadenza settimanale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto, attraverso la pratica corale, stimola nell'alunno un uso sempre più corretto dell'apparato fonatorio. Ascoltando, leggendo e riproducendo brani di vario repertorio si svilupperà un miglioramento nell'intonazione e nell'articolazione del suono, una maggior padronanza della struttura o forma del brano stesso, una maggiore capacità di controllo della tecnica e allo stesso tempo delle qualità vocali che permettono di spaziare da un repertorio all'altro e una migliore gestione delle proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● "FOLKLORANDO" Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto si propone di stabilire un rapporto disteso e sereno con il passato come alternativa al mondo stereotipato della modernità. Un viaggio immaginario nel passato in quello che per definizione è considerato "antico" ma che, sicuramente, pone le basi della società moderna. Il progetto ha la finalità di preservare e far conoscere le tradizioni popolari del territorio, offrendo agli alunni la consapevolezza di essere parte integrante del territorio in cui si è nati, anche se in età adulta dovessero lasciare la propria città di origine. La raccolta di materiale e documenti permetterà agli alunni di affrontare un percorso per conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, favorire la socializzazione tra i compagni, acquisire il senso del ritmo, apprendere conoscenze specifiche sulle origini e significati dei canti e delle danze tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto si concluderà con una rappresentazione folkloristica da parte degli alunni partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna

● "SCACCHI A SCUOLA" Scuola Secondaria di I Grado

L'Associazione Culturale "La Città del Sole", in collaborazione con "Sulmona Scacchi" propone incontri di avvicinamento al gioco degli scacchi, con formazione di base per neofiti e principianti, destinati alle scuole Primarie e alle Secondarie di I Grado. Il progetto prevede l'utilizzo del gioco



degli scacchi come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità: sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico. Un istruttore esperto guiderà il corso mettendo a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento degli incontri (scacchi, scacchiere, materiale didattico, pc con proiettore etc.). Per coloro che si dimostrano interessati, vi sarà anche la possibilità di sviluppi futuri all'esterno, con incontri scacchistici periodici in locali messi a disposizione dell'associazione a Raiano e/o presso Sulmona Scacchi a Sulmona, ed eventualmente con l'organizzazione di corsi più avanzati. Si apre inoltre, per i ragazzi, la possibilità di formare una o più squadre per partecipare ai campionati giovanili studenteschi (TSS), che partono con una fase d'istituto, se necessario, proseguendo con le fasi provinciali, e poi quelle regionali e nazionali, per chi supera la fase precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali



Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze sociali, migliorare la concentrazione, la pazienza, la perseveranza, il senso di creatività, l'intuito e la memoria. Tramite il gioco degli scacchi gli alunni miglioreranno le capacità analitiche e decisionali, la determinazione, la motivazione e lo spirito sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● "AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO" Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto "Avvio allo studio del Latino", in continuità e a conclusione del percorso di studio del Latino avviato nelle classi del corso A e del corso B, mira a favorire la comprensione del rapporto di derivazione tra italiano e latino, a confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche delle due lingue, e ad apprendere gli elementi basilari della lingua latina. Inoltre, gli studenti saranno guidati a tradurre dal latino frasi e semplici brani, sviluppando così una maggiore autonomia e capacità di operare in modo sempre più produttivo nello studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto favorisce negli alunni partecipanti il potenziamento delle competenze linguistiche e miglioramenti del metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "RECUPERO DI MATEMATICA" Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto di recupero, destinato agli alunni che dovranno affrontare l'esame finale della classe terza, intende potenziare e incrementare le competenze fondamentali della Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare negli alunni le capacità di calcolo e la sicurezza nell'affrontare quesiti matematici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "REDAZIONE SCUOLA" Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla scrittura in modo diversificato rispetto al contesto aula, stimolando la creatività e l'espressività al fine di utilizzare le competenze acquisite in contesti multidisciplinari. Si favorisce la socializzazione e la partecipazione responsabile e attiva alla vita scolastica. Si promuovono le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo, promuovendo attività di gruppo e collaborazione tra gli alunni tramite lo scambio di informazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto prevede al termine la creazione di un giornalino on line. Si rafforzerà il senso di appartenenza alla propria Scuola e la consapevolezza che ognuno, con le proprie attitudini, contribuisce a realizzare un progetto editoriale comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● "IMMAGINI IN MOVIE-mento" Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Il progetto intende costituirsi come un ideale ponte tra i due ordini di scuola, quello della Scuola Primaria e quello della Secondaria di 1° grado, per riflettere -attraverso un film- su tematiche inerenti l'età degli alunni coinvolti. Ci si propone di realizzare, attraverso la visione di una serie di film adeguatamente selezionati, un momento di riflessione e di arricchimento interiore che possano sostanzialmente contribuire allo sviluppo del senso estetico degli alunni e della loro capacità critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali



Risultati attesi

Il progetto attraverso un linguaggio multiforme come quello cinematografico mira a suscitare negli alunni un adeguato livello di interesse nei confronti della realtà di tutti i giorni, al fine di creare e alimentare un processo di sensibilizzazione nei confronti di particolari aspetti che la stessa realtà offre allo sguardo umano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO" Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto, destinato agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado individuati dal Consiglio di classe, prevede una serie di incontri dedicati al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'attività di recupero mira a ridurre la disomogeneità culturale all'interno della classe, a potenziare il metodo di studio, a stimolare la motivazione e l'autostima, a promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Il progetto garantisce a tutti gli alunni pari opportunità formative nel rispetto delle diversità individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "PROGETTO INVALSI" Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto è rivolto agli studenti della classe terza della Scuola Secondaria di I grado di Castelvechio Subequo. In previsione dello svolgimento della Prova nazionale INVALSI si prevede un intervento didattico su conoscenze, abilità e competenze di base della lingua italiana ancora da potenziare, secondo quanto emerso dai risultati delle prove di ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate relativamente alle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere livelli in linea con quelli della regione e della macroarea di riferimento relativamente alle discipline di Italiano e Matematica nelle classi terminali di primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: 1. Incremento della motivazione, dell'autostima e del successo scolastico, favorendo la relazione tra pari 2. Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione 3. Miglioramento del metodo di studio 4. Recupero e potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base, in funzione delle abilità di ascolto, comunicazione, lettura e comprensione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● "Certificazione Cambridge : lingua Inglese"

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del corso gli studenti che ne prenderanno parte, avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del livello di competenza raggiunto attraverso un esame finale. Le certificazioni Cambridge Assessment English sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e migrazione. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche. Il nostro istituto, in continuità con l'anno precedente, vuole pertanto offrire agli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado questa importante opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo



Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi: • Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese; • Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future; • Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi: • Aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese; • Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future; • Aumentare l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; • Migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto; • Migliorare il profilo scolastico degli alunni ; • Favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
● Visite guidate e uscite didattiche	
Visite guidate e uscite didattiche progettate in seno al Collegio dei Docenti, sviluppate nel corso del triennio in relazione alle necessità formative della comunità studentesca e inserite organicamente nell'offerta formativa.	



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione ad attività che mirano allo sviluppo della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **"GRANO DI SOLINA" Plesso di Castelvechio Subequo**

Il progetto ha come obiettivo principale introdurre gli studenti all'uso pratico dei dispositivi



elettronici e delle relative applicazioni, con particolare attenzione a programmi di scrittura, calcolo elettronico, gestione di database e creazione di presentazioni multimediali. Gli studenti raccoglieranno dati in un campo nelle vicinanze della scuola, coltivato con la varietà di grano Solina, tipica del territorio. Successivamente, elaboreranno e analizzeranno i dati, per poi presentarli mediante strumenti multimediali. Le attività si svolgeranno nel pomeriggio, una volta alla settimana. Durante l'anno scolastico sono previste alcune uscite sul campo, facilmente raggiungibile a piedi dalla scuola. Le metodologie didattiche adottate includeranno l'apprendimento cooperativo, la peer education, il risoluzione di problemi, il metodo scientifico applicato alle STEM e l'approccio euristico partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto mira al potenziamento delle competenze digitali e matematico-logiche e scientifiche. I ragazzi impareranno ad usare programmi di scrittura, di calcolo elettronico, di gestione dei database e di presentazioni audio-visive create con materiale autoprodotta (file, filmati, ecc...).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● “C’è un mondo di chimica” Secondaria I grado

Sono stati programmati dei laboratori didattici finalizzati ad avvicinare la disciplina della chimica alla vita quotidiana, favorendo un apprendimento concreto e significativo. L'iniziativa è partita dai docenti di Chimica dell'I.T.I. di Pratola Peligna che hanno presentato un calendario degli incontri nelle classi prime, seconde e terze dei plessi di Raiano e Castelvechio Subequo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto laboratoriale intende avvicinare gli alunni alla disciplina della Chimica, per un apprendimento graduale e d'interesse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

● "SCUOLA ATTIVA KIDS" Scuola Primaria

L'istituto ha aderito al progetto nazionale Scuola Attiva Kids promosso da Sport e salute e il Ministro dell'Istruzione e del Merito. Il progetto si realizza in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed è rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Un tutor, affiancato dall'insegnante di classe, svolgerà per ogni classe un' ora a settimana di orientamento motorio-sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione



Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo, stimolare la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione, promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "BASKET" Primaria e Secondaria I grado

L'A.S.D. Basket Centro Abruzzo, riconoscendo la valenza dell'attività motoria per la formazione della personalità dei giovani e facendo riferimento al protocollo d'intesa tra MIUR e C.O.N.I. del 15/03/1997 e della C.M. n° 466 del 31/07/1997 punto b, comma 1, si propone di realizzare un progetto nella nostra scuola. Tale intervento sarà realizzato con la collaborazione di tecnici federali, i quali fungeranno da consulenti esperti per gli insegnanti nella realizzazione complessiva del progetto e saranno supporto per la parte più specificatamente tecnica propria della pallacanestro. Il progetto prevede 3/4 incontri per ogni classe 3°, 4° e 5° elementare e 1°, 2° e 3° media, a partire dal mese di ottobre, secondo un calendario concordato con l'insegnante di Sc. Motorie per la scuola secondaria di primo grado e l'insegnante responsabile di motoria per la scuola primaria. Al termine dei 4 incontri è prevista la partecipazione ad un torneo per



classi parallele da svolgersi in orario curricolare per la scuola primaria e in orario pomeridiano per la scuola media. Le classi vincenti potrebbero partecipare alla fase interscolastica presso il palazzetto dello sport di Sulmona nel momento in cui sarà organizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto cerca di costruire un percorso educativo in cui la cultura e la pratica sportiva possano diventare: Percorso di benessere psico-fisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica ed extrascolastica. Momento di confronto. Strumento di attrazione e motivazione alla pratica sportiva. Mezzo di diffusione dei valori positivi dello sport.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" Scuola Secondaria di I Grado

L'Istituto ha aderito al progetto nazionale Scuola Attiva Junior promosso da Sport e salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva



coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Il progetto mira a: - promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport - stimolare corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie - consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avvio e la prosecuzione della pratica sportiva - offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "CAI" Conosco il mio territorio- Progetto didattico di educazione ambientale Primaria e Secondari I grado

Il Club Alpino Italiano propone un progetto interdisciplinare e trasversale di educazione ambientale, storico-geografica e naturalistica, con attività teoriche e pratiche sul campo. Rivolto agli alunni delle classi V della Scuola Primaria e delle classi I e II della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. Gli Incontri si svolgeranno presso la sede scolastica per lezione teorica di conoscenza e approfondimento dell'argomento concordato. In una 2° fase invece sono previste escursioni in aree verdi, montane e archeologiche del territorio comunale e provinciale (•Uscite didattiche, da concordare con gli insegnanti, alla scoperta dei luoghi storici e della geografia del comune, del verde pubblico e del verde naturale). Gli obiettivi del progetto: • Far scoprire e conoscere la storia, gli ambienti antropici e naturali tipici del nostro territorio, le specie arboree e arbustive più caratteristiche ed alcune specie di piante aromatiche e officinali tipiche del nostro ambiente. • Saper "leggere" gli aspetti naturali e artificiali del territorio. • Imparare a distinguere le attività umane compatibili con la conservazione della natura e quelle dannose. • Sapersi orientare in ambiente naturale. A tal proposito le attrezzature e gli strumenti della Sezione saranno messi a disposizione a titolo gratuito per la realizzazione del suddetto progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto intende: • Promuovere la conoscenza del territorio sotto il profilo storico, geografico, geologico e naturalistico. • Valorizzare comportamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente. • Favorire l'acquisizione di competenze orientative e di lettura del paesaggio. • Stimolare negli studenti l'interesse verso la biodiversità, la sostenibilità e la tutela del patrimonio naturale e culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "RACCHETTE IN CLASSE" Primaria e Secondaria I grado

L'ASD TENNIS LISI presenta, per l'a.s.2025/26, il progetto gratuito "Racchette in Classe", promosso dalla Federazione Italiana Tennis, supportato da Kinder Joy of moving e riconosciuta come attività progettuale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto nasce con l'intento di avvicinare ogni alunno delle scuole a tutte le discipline sportive, di diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana, e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, la socializzazione e formazione dei ragazzi. Le tipologie di progetto che si intendono proporre al Vostro Istituto Comprensivo sono le seguenti: Kids – SCUOLA PRIMARIA (tutte le classi) Junior – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (tutte le classi) Il progetto sarà articolato nel modo seguente: - FASE CURRICOLARE, da svolgersi, di mattina, durante l'orario scolastico presso l'Istituto Scolastico (minimo 2 lezioni, le lezioni rimanenti potranno svolgersi presso il Circolo Tennis dell'Associazione scrivente). - FASE EXTRA-CURRICOLARE, facoltativa, da svolgersi fuori dall'orario scolastico presso la nostra ScuolaTennis a Pratola Peligna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di promuovere la pratica sportiva come abitudine salutare nella vita di ogni studente. Gli istruttori qualificati FIT della scuola tennis svolgeranno le attività, in orario antimeridiano, secondo un cronoprogramma omogeneo e finalizzato ad ottimizzare le ore disponibili, stabilito in accordo con il docente di riferimento. A tal proposito si precisa che l'ASD avrà cura di fornire le attrezzature necessarie per svolgere le attività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto

Il laboratorio è finalizzato alla conoscenza della cultura dei luoghi essendo una vera e propria officina della memoria locale. Una finalità ambiziosa e un ruolo non facile volto a iniziative di studio e divulgazione mirate a osservare criticamente le valenze e le significazioni, le azioni sociali e le vicende umane della Gens subequana; storie di vita definite a torto minori nel difficile compito, ed è questa la sfida, della lettura sistematica del divenire storico nel frangente del suo



svolgimento temporale contemporaneo. Tra le finalità precipue del laboratorio vi è sicuramente quella finalizzata a scoprire e riscoprire i tratti marcati di un sapere trascorso e a rinsaldare o ristabilire il contatto e il confronto con esso nell'aspettativa che possa contribuire ad accrescere il senso di radicamento verso la propria comunità nelle nuove generazioni. Per l'anno scolastico in corso si suggerisce di avviare le attività del laboratorio nel primo quadrimestre affrontando un argomento assai tematizzante del territorio subequano qual è quello della presenza francescana in tutta l'area di interesse con alcune preliminari lezioni e quindi con una visita didattica al complesso religioso di Castelvechio (Chiesa, Convento e Museo di Arte Sacra). Nel secondo quadrimestre la proposta è quella di argomentare su alcune delle altre tematiche sopra menzionate da selezionare e programmare di concerto con i docenti. Sarebbe inoltre di grande interesse svolgere una visita didattica al Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara, principale struttura museale per la conoscenza delle radici etnografiche e delle variegata forme espressive culturali della nostra regione. E' rivolto agli studenti delle scuole del territorio subequano/peligno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata



dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Attraverso questa progettualità si intende raggiungere l'ottenimento di una maggiore consapevolezza del portato di cultura locale che si incentra nel focus di una subequanità distintiva e distinguente, quale strumento di riconoscimento dell'identità complessiva di questa zona montana sempre più al centro delle attenzioni istituzionali. Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Valle Subequana/Peligna, rafforzando il senso di identità locale attraverso attività di ricerca, documentazione e divulgazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di "EDUCAZIONE STRADALE" Infanzia-Primaria-Secondaria I grado di Raiano

Il Servizio di Polizia Municipale di Raiano, in linea con le indicazioni ministeriali, ha deciso di promuovere nuovamente un progetto di educazione stradale per le scuole del nostro territorio, tale da sensibilizzare gli utenti del futuro alla sicurezza, parola da tenere sempre a mente nella vita di ogni giorno. Il tema della "sicurezza" in ambiente stradale, denso di contenuti tecnici, storici, scientifici, si lega anche strettamente alla capacità di autocontrollo, al senso di responsabilità, alla disponibilità al rispetto di regole codificate e di prescrizioni insiti in ciascuno di noi. L'intento è quello di trasmettere ai nostri ascoltatori l'importanza di Essere Sicuri e Stare al Sicuro in strada e ciò è reso al momento pratico con la conferma del PEDIBUS per il terzo anno consecutivo. Non si trascurerà, altresì, nel corso delle lezioni la spiegazione della segnaletica stradale visiva e non, il tutto nel rispetto delle direttive della Carta Europea per la Sicurezza



Stradale che invita a intraprendere azioni concrete, a valutare i risultati e a consapevolizzare costantemente la società circa la necessità di ridurre il numero di vittime degli incidenti stradali. A fare cornice alle nostre lezioni dovrà però esserci sempre il valore del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il Progetto si pone le seguenti finalità: 1. Conoscere e rispettare le norme del codice stradale; 2. Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze sia a piedi che in bici, in motorino o su qualsiasi mezzo di trasporto 3. Conoscenza dei comportamenti e degli interventi da mettere in atto in caso di incidenti stradali. Consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico caotico, assordante ed irresponsabile. E inoltre: 1) Individuazione dei vari tipi di segnali: 2) Rilevazione eventuale delle zone a rischio della città per il traffico cittadino. • Le norme per la sicurezza sulla strada • Segnali di pericolo e di divieto • Il corretto comportamento del pedone, del ciclista e del ciclomotore

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Laboratorio di educazione al patrimonio culturale attraverso il linguaggio del cinema (S.N.A.I.)

Il laboratorio di educazione al patrimonio culturale attraverso il linguaggio del cinema, finanziato dalla Strategia Nazionale delle Aree interne, è un percorso destinato ad alunni di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, mirato al riconoscimento degli elementi fondamentali del territorio di appartenenza attraverso il linguaggio della cinematografia. Si tratta di un'attività profondamente significativa per gli alunni, i quali potranno sviluppare un più profondo metodo di lettura delle ambientazioni cinematografiche, rapportando quanto visto a quanto vissuto nella vita di tutti i giorni. Il percorso mira al raggiungimento di un confronto attivo tra le parti e consapevole delle possibilità e delle varietà del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione



Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Ampliamento della sfera conoscitiva delle forme di comunicazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Laboratorio "Insieme per fare Matematica e Scienze" (S.N.A.I.)

Insieme per fare Matematica e Scienze è un percorso mirato all'avvicinamento dei bambini di scuola dell'infanzia al mondo delle STEM. Si tratta di un percorso che utilizza gli spazi pertinenti ai plessi per comprendere lo sviluppo della flora locale, operando attivamente in attività su campo. Si tratta di un'attività progettuale finanziata dalla Strategia delle Aree Interne, mirata al potenziamento dell'offerta formativa nei plessi montani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, della capacità di osservazione e analisi dei fenomeni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio di Teatro per l'Interclutura (S.N.A.I.)

I laboratori formativi di teatro per l'Intercultura per gli alunni della Scuola dell'Infanzia costituiscono un percorso extracurriculare innovativo finanziato dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne. Si tratta di un percorso che, in affiancamento all'orario di funzionamento ordinario dei plessi della Scuola dell'Infanzia, favoriscono la comprensione reciproca degli alunni e la conoscenza della diversità, nonché l'inquadramento di quest'ultima come un'opportunità. Le attività forniscono uno strumento per aumentare la propria capacità di comprensione del mondo, e stimolano attivamente i cinque campi di esperienza in cui si inquadra la didattica curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e interculturali tramite esperienze di internazionalizzazione

Traguardo

Almeno il 10% degli studenti partecipa ad un'attività di internazionalizzazione attivata dall'Istituto e mostra un miglioramento nelle competenze linguistiche e interculturali

Risultati attesi

Conoscenza del concetto di intercultura, comprensione e valorizzazione delle diversità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Percorsi di Orientamento - D.M. 233/2024

Tre percorsi di orientamento per la Scuola Secondaria di I Grado. Il primo, sulle lingue e le



culture classiche, si propone di favorire la conoscenza dei valori e della cultura del mondo classico, attraverso lo studio della lingua e della civiltà greco-latina. Il secondo, che prevede conversazione in Lingua Inglese, si propone di migliorare negli alunni la pronuncia e la conversazione in inglese, utilizzando la lingua in contesti reali, così da favorire scambi con studenti di altri Paesi. L'ultimo modulo prevede lo sviluppo di applicazioni della Matematica e della Fisica, finalizzato a far appassionare i ragazzi alle discipline STEM, attraverso esempi pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si



collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto dell'attività, sviluppo di un processo di ricerca delle proprie attitudini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Scienze

● Agenda SUD - D.M. 175/2025

Attività di contrasto alla dispersione scolastica attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Attività di mentoring anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate relativamente alle discipline di Italiano e Matematica.

Traguardo

Raggiungere livelli in linea con quelli della regione e della macroarea di riferimento relativamente alle discipline di Italiano e Matematica nelle classi terminali di primaria e secondaria di I grado.

Risultati attesi

Potenziare le competenze nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese

Risorse professionali

Interno



● Progetto "RECUPERO DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITA' DI BASE NELL'ESPRESSIONE DELLA LINGUA ITALIANA SCRITTA E ORALE" Secondaria I grado

Dai test d'ingresso somministrati agli alunni delle tre classi sono state rilevate delle lacune nelle competenze e abilità di base nella lingua italiana; nello specifico, per quanto riguarda la produzione scritta: errori ortografici, confusione sintattica, testi. Per quanto riguarda l'esposizione orale, questa si presenta in alcuni casi poco fluente nell'organizzazione sintattica e povera dal punto di vista lessicale. Pertanto sarà fondamentale il miglioramento dei risultati scolastici e di quelli standardizzati degli alunni, nonché lo sviluppo delle competenze chiave, riconducendo tutta l'azione di miglioramento alle diverse tematiche della centralità del processo di crescita umana, formativo, culturale di ogni alunno. Tra le priorità desunte dal RAV, il Progetto fa riferimento al miglioramento degli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana, degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse migliorando gli esiti scolastici riferiti alla lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.



Traguardo

Ridurre del 5% il numero di alunni delle classi IV primaria e II secondaria che si collocano nelle fasce di rendimento più basse nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Il Progetto si prefogge i seguenti obiettivi: 1. Miglioramento della motivazione, dell'autostima del successo scolastico; 2. Consolidamento di serene relazioni tra pari; 3. Miglioramento delle capacità di attenzione e concentrazione; 4. Miglioramento del metodo di studio; 5. Stimolo dell'interesse verso i contenuti disciplinari; 6. Recupero delle conoscenze e delle competenze di base, in funzione delle abilità di ascolto, comunicazione, lettura e comprensione della lingua italiana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.S. si propone di:

- migliorare le condizioni per l'accesso all'informazione in tutti i plessi/ambienti scolastici, attraverso il cablaggio/wireless in ogni aula/laboratorio/spazio comune, per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici;
- potenziare le dotazioni per la didattica digitale;
- miglioramento dotazioni hardware e software dei laboratori e delle classi;
- riorganizzare il sito web dell'Istituto per una maggiore accessibilità e fruibilità.

Titolo attività: LA SCUOLA CONNESSA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di:

- migliorare le condizioni per l'accesso all'informazione in tutti i plessi/ambienti scolastici, attraverso il cablaggio/wireless in ogni aula/laboratorio/spazio comune, per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UNA SCUOLA DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di:

- potenziare la cultura digitale tra i docenti ed il personale;
- adottare un unico sistema di riconoscimento per accedere a risorse e servizi anche per ottemperare alle disposizioni sulla sicurezza informatica.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di:

- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di atti;
- implementare la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola;
- raccordare la digitalizzazione amministrativa con la didattica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto si propone di:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti come da Indicazioni Nazionali 2012;
- elaborare curricula verticali per la costruzione di competenze digitali;
- sviluppare una didattica per problemi;
- migliorare la metodologia del Problem Solving;
- promozione dello sviluppo del pensiero computazionale tra gli studenti e del corretto utilizzo delle tecnologie;
- consapevolezza dell'importanza dell'identità digitale e valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di:

- coinvolgere in maggior numero gli alunni di scuola primaria e Sec. di 1° grado allo sviluppo della metodologia del Problem Solving. Il progetto specifico del problem Solving sarà rivolto agli studenti della scuola primaria/sec. di 1° grado. Il percorso sarà finalizzato anche alla partecipazione delle squadre di alunni alle Olimpiadi di Problem Solving. Per queste attività specifiche sarà fondamentale partire dai bambini piccoli nella scuola dell'Infanzia con attività di coding per anticipare il percorso di programmazione da proseguire nella scuola primaria e nella scuola Sec. di 1° grado in modo da far acquisire ai ragazzi competenze digitali che gli permettano di interpretare la realtà e questioni concrete della vita quotidiana.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PER UNA SCUOLA
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di :

- favorire la partecipazione del personale alle attività di formazione aventi tematiche inerenti lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, necessarie per attivare percorsi metodologico-innovativi, formazione indirizzata alla comunità scolastica in attuazione del PNSD;
- formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale;
- formazione interna alla scuola sulla base di bisogni comuni ed avrà come punto di arrivo le competenze disciplinari e trasversali;
- formazione al miglior uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

Titolo attività: STAKEHOLDERS' CLUB
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si propone di:

- realizzare una comunità anche on -line con tutto il personale, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione della comunicazione interna d'Istituto;
- realizzare una comunità anche on-line con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.



Approfondimento

L'attività prevista in relazione alle 35 azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale, sviluppata nel triennio precedente e sinergicamente affiancata dall'azione ad ampio spettro di digitalizzazione del DM 66/2023, avrà naturale prosecuzione nel triennio 2025/28. Nello specifico, oltre ai diversi traguardi di innovazione raggiunti (quali la totale digitalizzazione delle pratiche amministrative, l'utilizzo pieno del software di registro elettronico nonché della piattaforma Unica, lo sviluppo delle riunioni non deliberative su ambiente GSuite accessibile solo a utenti registrati sul dominio istituzionale), si proseguirà nel processo di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa (Azioni #25 e #26), ad opera dell'Animatore Digitale o di esperti del settore. In aggiunta si mirerà a potenziare l'utilizzo delle biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (Azione #24), integrando organicamente le attività all'interno della didattica curriculare ed in particolare riferimento alle azioni connesse allo sviluppo del Curricolo Verticale delle Arti. La formazione inerente all'area della digitalizzazione e dello sviluppo di strategie innovative prevederà l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a disposizione dell'istituto, promuovendo interventi che mirino a potenziare l'inclusione scolastica e recepirà le recenti indicazioni del DM 166/2025 (Linee Guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche), aprendo la prospettiva dell'utilizzo degli ambienti a quello che ormai rappresenta un elemento essenziale di tutte le aree disciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC UMBERTO POSTIGLIONE - AQIC82600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. I criteri di valutazione sono declinati funzionalmente ai cinque campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Allegato:

criteri valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee Guida (Decreto n.183 del 07/09/2024). Le Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione sottolineando non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è



fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Allegato:

Griglia-valutazione-educazione-civica (1)-20251216170501.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione continua e si concentrano sulla socializzazione, il rispetto delle regole e degli altri, e la gestione di sé. Questi aspetti includono la capacità di giocare in modo costruttivo, di esprimere sentimenti ed esigenze in modo adeguato, e di partecipare attivamente e collaborativamente alle attività di gruppo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni (per la Primaria e la Secondaria di I Grado) da considerare per la formulazione del giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti per ogni alunno, nel periodo intermedio e finale, riguardano i seguenti aspetti: acquisizione delle strumentalità di base; autonomia, orientamento nella disciplina, originalità e contributo personale; responsabilità, impegno e partecipazione; flessibilità e consapevolezza; livelli globali di apprendimento.

Allegato:

Criteri di valutazione disciplinari SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico in base a descrittori di livello riferiti ai seguenti indicatori: rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, partecipazione e collaborazione (livello di coinvolgimento e di collaborazione nelle attività di gruppo), impegno, attenzione, responsabilità (rispetto degli impegni scolastici) e autonomia. Per la Scuola Secondaria di I grado la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.



Allegato:

Criteri di valutazione del Comportamento PRIMARIA e SECONDARIA .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'istituzione scolastica con delibera del Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art. 4 co. 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal co. 2 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 62/17. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di IRC per gli alunni che se ne avvalgono, è espresso con un giudizio così come per le attività alternative all'IRC per coloro che non si sono avvalsi, che, se determinanti, divengono giudizio motivato iscritto al verbale. Il voto di ammissione all'esame finale del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Allegato:

Criteri di ammissione classe successiva.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base all'O.M. n. 52 del 03/03/2021, gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di I Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Per la non ammissione all'Esame di Stato si seguono i seguenti criteri: a) Lo studente è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9-bis del DPR 249/1998; b) Allo studente è mancata la frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di I Grado, benché giustificata con certificazioni mediche o altra documentazione idonea inerente le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, che non consente al Consiglio di Classe di esprimere valutazioni finali per mancanza di elementi.

Allegato:

Criteri di ammissione - non ammissione Esame di Stato Conclusivo I ciclo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il percorso formativo è finalizzato alla promozione e valorizzazione della persona, con l'intento di formare alunni rispettosi delle regole della convivenza civile e competenti nelle abilità richieste. La nostra comunità scolastica si pone come fine prioritario quello di realizzare un'autentica didattica inclusiva, che permetta all'alunno di acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi, agendo su azioni metacognitive, sviluppando strategie di autoregolazione e strutturando metodi di studio personalizzati. Nella progettazione si pone attenzione a temi interculturali e alla valorizzazione della diversità, al fine di favorire l'accettazione, il mantenimento della propria identità e lo scambio interculturale. Le strategie educative per l'inclusione si fondano su esperienze di peer tutoring, peer-education, mentoring e cooperative learning. Gli interventi di sostegno sono organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro: attività laboratoriali: per attuare la metodologia dell'imparare attraverso l'azione (Learning by doing); attività per piccoli gruppi; interventi individualizzati fuori dalla classe, per consolidare, chiarire o simulare verifiche. La differenziazione dei percorsi didattici è ben strutturata. Le strategie messe in atto dai docenti, con scelte organizzative flessibili, sollecitano la partecipazione attiva degli studenti. Gli obiettivi dei PP.EE.II. vengono desunti dai Profili di Funzionamento, nonché dalle osservazioni attente e condivise dai docenti di sezione/classe, nel pieno rispetto della personalità dell'alunno. Dove possibile, le attività sono comuni alla classe, con opportune semplificazioni e riduzioni. I docenti utilizzano diversi strumenti in relazione alle varie attività. La maggior parte delle aule e dei laboratori è dotata di attrezzature e ausili didattici sempre più rispondenti alle necessità d'apprendimento. In una prospettiva inclusiva, la valutazione è sempre formativa e tiene conto delle esigenze emotive dell'alunno. Essa è interconnessa a quanto indicato nel PEI, basandosi sulle conoscenze pregresse. Gli obiettivi vengono monitorati quadrimestralmente, in vista di eventuali rimodulazioni. Nell'Istituto sono operative due Funzioni Strumentali, un GLI e i GLO. Il documento PI d'Istituto viene aggiornato annualmente. Le famiglie sono coinvolte attivamente nella vita scolastica. La scuola opera inoltre in un'ottica di rete con i servizi socio-sanitari e con tutti gli attori interessati alla tutela del minore



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei piani educativi individualizzati, ai sensi della normativa vigente, prevede la partecipazione degli attori che ruotano nella sfera dell'alunno a titolo familiare, sanitario, professionale. Lo scopo, come suggerito dal D.Lgs 62/2024, è quello di sviluppare un approccio multidimensionale alla valutazione del funzionamento, nell'ottica della relazione con l'ambiente circostante e dell'estensione del programma di azione ad un progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PEI prevede un lavoro sinergico tra la famiglia e gli attori coinvolti, a titolo di professione sanitaria, insegnamento, nella vita degli studenti. Come previsto dal D.Lgs. 66/2017, e successiva normativa connessa, nell'Istituzione Scolastica sono costituiti un GLI di Istituto e dei GLO operativi per ogni situazione che necessita la stesura di un PEI. Si richiama, di seguito, il D.Lgs. 66/2017 in merito alla composizione di tali gruppi: "Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente



scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica. In sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente. Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.”

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo con le famiglie, elemento essenziale al buon andamento dell'offerta formativa, assume un carattere ulteriormente rilevante laddove inerente all'area dell'inclusione scolastica e della tutela dei bisogni educativi speciali. La scuola promuove numerosi momenti di condivisione con le famiglie, sia a scopo informativo, sia a scopo programmatico e di indirizzo, al fine di direzionare correttamente le azioni di personalizzazione didattica. Le famiglie partecipano attivamente, nei modi opportuni, laddove vengono attuate iniziative di promozione dell'inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in conformità con quanto declinato nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati, recependo gli Artt. 11, 20 del D.Lgs. 62/2017. I docenti su posto comune, dialogando adeguatamente con i docenti di sostegno, procedono alla valutazione in riferimento alle griglie deliberate e alle suddette disposizioni normative. Il processo valutativo, di stampo formativo, assume un carattere inclusivo nel restituire agli studenti un feedback parametrizzato in termini di funzionamento e di relazione con l'ambiente scolastico ed extrascolastico. Opportuni strumenti compensativi e misure dispensative, adottati dai competenti organi collegiali in sede di redazione della documentazione di personalizzazione didattica, vengono trasportati nelle rilevazioni nazionali INVALSI e nelle procedure d'esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La scuola promuove numerosi momenti di continuità e orientamento, sia nelle pratiche didattiche che nelle pratiche organizzative e comunicative. Da un punto di vista didattico, la continuità è favorita tramite incontri che coinvolgono i docenti in verticale, con particolare focus alla transizione tra una scuola e l'altra. Tali momenti sono cruciali per l'attivazione di strategie di continuità e per il rafforzamento del carattere unitario dell'offerta formativa tipico degli istituti comprensivi. In termini di funzionigramma, è prevista inoltre un'apposita commissione di continuità e orientamento, finalizzata a promuovere azioni mirate all'integrazione del percorso scolastico, quali meccanismi di anticipazione e visite nei plessi scolastici di destinazione. Sono promossi momenti di interlocuzione con le famiglie e con eventuali professionisti sanitari, al fine di favorire l'orientamento degli studenti, compatibilmente alle azioni di orientamento già in essere (sez. Moduli di Orientamento Formativo).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione

Allegato:

timbro_PIANO PER L'INCLUSIONE 2025-2026.pdf

Approfondimento

La scuola è dotata, ai sensi del D.M. 461/2019, di uno specifico Regolamento per l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare. L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di garantire il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo per



gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute o terapie domiciliari prolungate, riducendo il rischio di dispersione scolastica, promuovendo il reinserimento e favorendo il benessere psicopedagogico del bambino/ragazzo. Il regolamento si applica agli alunni iscritti a qualsiasi ordine e grado (infanzia, primaria, secondaria di I grado), impossibilitati alla frequenza per almeno 30 giorni, anche non continuativi, a causa di gravi patologie o terapie domiciliari che impediscano di recarsi a scuola (secondo le Linee nazionali). Per gli studenti con disabilità certificata (L. 104/92), può essere erogata dal docente di sostegno in coerenza con il PEI. L'attivazione avviene su richiesta della famiglia, che presenta domanda formale alla scuola, corredata da certificazione medica rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale (non da medico di famiglia), e il progetto si attiverà seguendo un monte ore ben definito e modalità e strumenti stabiliti dal PIANO di ISTRUZIONE DOMICILIARE, a cui fanno riferimento anche la valutazione, il monitoraggio e la verifica degli apprendimenti.

Allegato:

Regolamento-ID-20251125160345-istruzione-domiciliare-2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituzione si compone di 11 plessi, di cui 5 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado. La gestione coordinata dei plessi richiede la preposizione di figure organizzative che, su opportuna delega del Dirigente Scolastico, sono incaricate al fine della garanzia del corretto funzionamento dei plessi. Il servizio è coordinato con i competenti enti locali di amministrazione e con i servizi di trasporto. Nel modello organizzativo sono previsti incarichi strategici volti all'efficace disposizione delle risorse e allo sviluppo di azioni trasversali tra i plessi. Sono inoltre previste figure attuative in merito alla progettazione di istituto, con particolare focus sulla Strategia Nazionale delle Aree Interne. Le misure organizzative di sicurezza sono attuate, ai sensi della normativa vigente, tramite la stretta collaborazione con l'RSPP. Gli uffici amministrativi sono collocati nella sede centrale dell'Istituto, a Raiano, in Viale Medaglia d'Oro G. Di Bartolo, e sono organizzati funzionalmente alle mansioni di gestione dei servizi per il personale, per le famiglie e gli alunni, per le relazioni con il pubblico. La scuola agisce, in sinergia con la realtà territoriale, in vari contesti: azioni mirate al contrasto del bullismo e cyberbullismo, interventi tesi allo sviluppo di un curriculum per le arti, attività volte al contrasto della povertà educativa minorile, processi di formazione del personale. Tale apparato si sviluppa all'interno di protocolli di rete di ambito, rete di scopo, convenzioni con enti pubblici e soggetti del Terzo Settore. Nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi, la comunità scolastica fruisce di piani di formazione per il personale docente e per il personale ATA, costruiti sulla base di rilevazione diretta dei fabbisogni, interviste, colloqui con i portatori di interesse territoriali. I plessi sono caratterizzati da scansioni orarie di funzionamento come di seguito riportato.

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	ORARIO FUNZIONAMENTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	INGRESSO
SCUOLA DELL' INFANZIA CORFINIO AQAA82601B	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30 - 16.30	8.30 - 9.30
SCUOLA DELL'INFANZIA RAIANO AQAA82602C	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30 - 16.30	8.30 - 9.30
SCUOLA DELL'INFANZIA VITTORITO AQAA82605G	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30 - 16.30	8.30 - 9.30
SCUOLA DELL' INFANZIA CASTELVECCHIO S.	40 ore	da lunedì a venerdì	8.15 - 9.15



AQAA82606L		8.15 - 16.15	
SCUOLA DELL' INFANZIA GORIANO SICOLI	40 ore	da lunedì a venerdì	8.30 - 9.30
AQAA82607N		8.30 - 16.30	

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	ORARIO FUNZIONAMENTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	INGRESSO
SCUOLA PRIMARIA CASTELVECCHIO SUBEQUO AQEE82606T	40 ore: tempo pieno dal lunedì al venerdì	da lunedì a venerdì 8.20- 16.20	8.15 - 8.20
SCUOLA PRIMARIA GORIANO SICOLI AQEE82607V	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali	lunedì e mercoledì 8.30- 16.00 altri giorni 8.30-13:30	8.25 - 8.30
SCUOLA PRIMARIA RAIANO AQEE82601L	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali	lunedì e mercoledì 8:30-16:00 altri giorni 8:30 - 13:30	8.25 - 8:30
SCUOLA PRIMARIA VITTORITO AQEE82605R	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali	lunedì e mercoledì 8.30- 16.00 altri giorni 8:30 - 13:30	8.25 - 8.30

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	INGRESSO ALUNNI	INIZIO LEZIONI	USCITA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CASTELVECCHIO AQMM82602L	30 ore dal lunedì al sabato	08.15/08.20	08.20	13.20
SCUOLA SECONDARIA DI I	30 ore dal lunedì al	7:55/08.00	08.00	13.00



GRADO	sabato			
RAIANO				
AQMM82601G				



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Riveste un ruolo gestionale in merito al complesso delle attività dell'Istituzione Scolastica. Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza, assumendo il ruolo e le responsabilità connesse; collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto; collabora con i docenti delle commissioni e con le Funzioni Strumentali; collabora alla predisposizione dei calendari delle riunioni, alla redazione di circolari e all'elaborazione di prospetti e materiali utili allo svolgimento delle riunioni collegiali; verifica l'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico e il rispetto del Regolamento di Istituto; collabora al coordinamento delle manifestazioni scolastiche, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; cura i contatti e i rapporti con le famiglie; partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico e redige i verbali del Collegio dei Docenti; partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto; collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni organizzati presso le sedi dell'Istituto; collabora

2



con il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli enti; garantisce il raccordo tra i docenti assumendo un ruolo di riferimento nella comunità scolastica; coordina gli aspetti organizzativi della scuola in sinergia con gli uffici amministrativi; si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e il personale; dispone adattamenti orari in caso di sciopero o assemblea sindacale.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE PTOF Coordina i lavori per la redazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028 e ne cura la redazione in piattaforma. Coordina le attività per la Rendicontazione Sociale. Collabora all'aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione). Collabora con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per la compilazione dei questionari sulla piattaforma RAV. Supporta la redazione della documentazione relativa al PTOF, incluse rendicontazioni, rapporti di monitoraggio e comunicazioni ufficiali. Coordina la revisione e l'aggiornamento del curriculum d'istituto. Collabora nelle azioni progettuali coerenti con gli obiettivi del PTOF. Monitora lo sviluppo dei progetti d'istituto, con attenzione particolare alla diffusione di buone pratiche didattiche e metodologiche, valutandone l'efficacia e suggerendo azioni correttive. Favorisce il dialogo e la condivisione all'interno della comunità scolastica per una progettazione partecipata e condivisa. Partecipa ad incontri tecnici dell'area anche su eventuale delega del Dirigente Scolastico. Collabora con la Commissione Continuità e Orientamento per le azioni

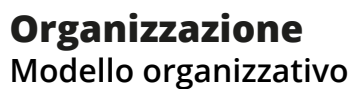
6



progettuali relative ai passaggi di grado e all'organizzazione di moduli di orientamento formativo. Collabora con le altre Funzioni Strumentali e con la Commissione dedicata nel processo di somministrazione delle prove omogenee. Rendiconta al Collegio dei Docenti attraverso un report finale.

AREA 2 - INCLUSIONE

Coordina le attività finalizzate all'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali (BES), con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), gestendo la calendarizzazione delle riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) e mantenendo i rapporti con gli enti preposti dalla ASL. Promuove la progettazione e l'attuazione di interventi didattici personalizzati e di strategie educative inclusive. Supporta i docenti nella definizione e nella realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Favorisce la collaborazione tra docenti, famiglie, figure di supporto (assistenti, educatori) e servizi territoriali per garantire una rete di sostegno efficace. Coordina l'organizzazione di incontri e momenti di formazione specifica sul tema dell'inclusione per il personale scolastico. Monitora l'efficacia degli interventi inclusivi e riferisce al Dirigente Scolastico sull'andamento delle specifiche situazioni. Promuove iniziative volte a sensibilizzare l'intera comunità scolastica sui temi dell'inclusione, della diversità e del rispetto delle differenze. Collabora con le altre Funzioni Strumentali per integrare le azioni inclusive nelle progettazioni didattiche e nelle pratiche organizzative. Favorisce il raccordo in verticale





	Docenti attraverso un report finale. 	
Capodipartimento	Assicura la coerenza della programmazione didattica tra le diverse classi, promuovendo l'adozione di strategie condivise. Coordina la progettazione delle attività didattiche e delle eventuali proposte del dipartimento. Presiede le riunioni del dipartimento, curandone l'organizzazione e la verbalizzazione. Funge da raccordo tra il dipartimento e la Dirigenza, favorendo la comunicazione e la condivisione di informazioni, esigenze e proposte, anche in relazione ad azioni di progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	6
Responsabile di plesso	Rappresenta il Dirigente Scolastico all'interno del plesso. Verifica quotidianamente le assenze del personale docente e favorisce la predisposizione delle eventuali sostituzioni giornaliere, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti. Vigila sul rispetto, da parte di tutte le componenti scolastiche, delle norme interne dell'Istituto. Collabora alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale scolastico. Inoltre all'ufficio di segreteria eventuali segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Collabora, ove necessario, con l'RSPP all'aggiornamento del Piano di Emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Presiede i consigli di intersezione/interclasse (infanzia/primaria) su delega del Dirigente e cura la consegna dei relativi verbali in segreteria. Partecipa alle	13



riunioni periodiche di staff. Riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento generale e le eventuali criticità del plesso. Segnala eventuali anomalie al DSGA. Annota su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti e dei permessi brevi, curandone il recupero. Segnala tempestivamente all'ufficio competente eventuali emergenze o urgenze di diversa natura.

Responsabile di laboratorio

Coordina l'organizzazione e l'utilizzo dei laboratori dell'Istituto (scientifici, informatici, linguistici, artistici, tecnici, ecc.), in collaborazione con i docenti utilizzatori e con il Dirigente Scolastico. Monitora il corretto funzionamento delle attrezzature, dei materiali e degli strumenti presenti nei laboratori, segnalando tempestivamente eventuali guasti, malfunzionamenti o necessità di intervento al DSGA o alla segreteria. Tiene aggiornato l'inventario delle dotazioni presenti in ciascun laboratorio, in collaborazione con l'ufficio tecnico o la segreteria. Cura l'ordine, la sicurezza e l'accessibilità degli spazi laboratoriali, nel rispetto delle normative vigenti (sicurezza, igiene, privacy, ecc.). Supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature e delle tecnologie presenti nei laboratori, anche fornendo indicazioni operative o suggerimenti tecnici. Propone eventuali acquisti o aggiornamenti delle dotazioni, in base alle esigenze didattiche e alle innovazioni tecnologiche. Collabora alla pianificazione di attività didattiche e progettuali che prevedano l'uso dei laboratori, anche nell'ambito di progetti PON, PNRR o emergenti dal PTOF. Promuove buone pratiche di utilizzo

1



condiviso e responsabile degli ambienti di laboratorio, anche attraverso regolamenti interni e indicazioni operative. Verifica l'adeguatezza delle misure di prevenzione nei laboratori. Favorisce l'integrazione dei laboratori nella vita scolastica, incentivandone l'uso trasversale e interdisciplinare.

Animatore digitale

Promuove e coordina l'innovazione digitale all'interno dell'istituto, favorendo l'integrazione delle tecnologie nelle pratiche didattiche e organizzative. Supporta i colleghi nell'adozione di strumenti digitali, piattaforme e risorse tecnologiche, fornendo assistenza tecnica e pedagogica. Organizza e conduce attività di formazione e aggiornamento sul digitale rivolte a docenti e personale ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico e il Team Digitale per la definizione e l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Favorisce la diffusione di buone pratiche digitali e metodologie innovative all'interno della comunità scolastica. Supporta la realizzazione di progetti digitali, laboratori tecnologici e attività di coding, robotica e didattica innovativa. Monitora le tecnologie e gli strumenti digitali disponibili, proponendo aggiornamenti e nuove soluzioni in base alle esigenze dell'istituto. Collabora con referenti e figure interne (team digitale, referente formazione, responsabile laboratori) per garantire un uso coordinato ed efficace delle tecnologie. Cura la comunicazione interna ed esterna sulle iniziative digitali dell'istituto, promuovendo la cultura digitale tra studenti, famiglie e personale. Tiene aggiornato il personale scolastico sulle novità e le opportunità

1



	offerte dalle tecnologie digitali e dai programmi ministeriali. Si adopera per favorire la formazione interna del personale e degli studenti, favorisce il coinvolgimento della comunità alle azioni di digitalizzazione, propone l'implementazione di strategie e la ricerca di soluzioni innovative.&nbsp;	
Team digitale	Promuove e supporta l'innovazione digitale all'interno dell'istituto, favorendo l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi didattici e organizzativi, collaborando con l'animatore digitale. Supporta i docenti nell'adozione e nell'utilizzo di strumenti digitali, software educativi, piattaforme e-learning e risorse online. Monitora e valuta l'efficacia delle iniziative digitali implementate, proponendo eventuali miglioramenti o nuove strategie. Favorisce la diffusione di buone pratiche e l'inclusione digitale, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Supporta l'attuazione delle iniziative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dai progetti ministeriali correlati. Collabora con il Dirigente Scolastico e con gli altri referenti per integrare la dimensione digitale nelle progettazioni didattiche e nei progetti d'istituto.	2
Coordinatore di classe	Presiede e coordina il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti contitolari della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, cura&nbsp; la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai	21



	casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, segnalando ogni caso critico al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori, al fine di contrastare i fenomeni di dispersione.&nbsp;Cura&nbsp;le operazioni di&nbsp;scrutinio e gli adempimenti annessi.&nbsp;	
Referente INVALSI	Cura tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI, secondo le indicazioni ministeriali e le scadenze previste, mantenendo costante il raccordo con la segreteria e con la dirigenza. Si occupa della lettura e del monitoraggio dei dati relativi alle prove INVALSI. Organizza lo svolgimento delle prove. Elabora report e analisi finali dei risultati, da presentare al Collegio dei Docenti e da pubblicare secondo le modalità previste. Propone azioni per elevare gli esiti degli studenti da inserire organicamente nelle strategie di miglioramento previste nel PTOF. Collabora per quanto di competenza alla redazione dei documenti strategici di Istituto con il Dirigente e le Funzioni Strumentali.&nbsp;	1
Referente formazione e tirocinanti	Rileva i bisogni formativi del personale docente, anche attraverso questionari, colloqui e analisi del PTOF. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione del piano di formazione d'istituto, in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento, del RAV e delle indicazioni ministeriali. Cura i rapporti con enti accreditati per l'organizzazione di corsi, seminari e attività di aggiornamento e formazione. Monitora la partecipazione dei docenti alle attività formative e ne raccoglie i dati ai fini della documentazione e rendicontazione. Supporta i docenti nella	1



gestione delle iscrizioni alle iniziative formative (es. piattaforma SOFIA o altre piattaforme ministeriali). Diffonde tempestivamente le informazioni relative alle opportunità di formazione interne ed esterne all'istituto. Predispone relazioni o sintesi da presentare al Collegio dei Docenti sull'andamento delle attività formative. Cura i rapporti con le Università e con i docenti tutor universitari, in merito alla stipula delle convenzioni per l'attivazione dei tirocini formativi. Coordina le attività legate all'accoglienza e all'inserimento dei tirocinanti all'interno dell'istituto. Assegna i tirocinanti ai docenti tutor accoglienti, in accordo con il Dirigente Scolastico e secondo i criteri di compatibilità con le discipline e i gradi scolastici. Monitora il percorso di tirocinio, supportando i docenti tutor accoglienti e i tirocinanti in caso di necessità. Raccoglie e archivia la documentazione relativa alle attività svolte (firme, registri, attestati, relazioni finali). Partecipa, se richiesto, a momenti di verifica o di valutazione dell'attività di tirocinio da parte delle Università. Riferisce al Dirigente Scolastico sull'andamento generale dei percorsi di tirocinio attivati.

Commissione Palestre,
Sport, Educazione alla
salute

Coordina e promuove le attività motorie e sportive dell'Istituto, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti. Cura la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività sportive scolastiche (gare, tornei, giornate sportive, ecc.), anche nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi. Promuove iniziative legate all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, in raccordo con enti, associazioni e

2



istituzioni sanitarie del territorio. Collabora all'organizzazione di progetti di prevenzione, informazione e sensibilizzazione su tematiche legate alla salute. Si occupa della gestione funzionale delle palestre e degli spazi sportivi scolastici, segnalando eventuali guasti o necessità di interventi al referente di plesso. Verifica la disponibilità e l'adeguatezza delle attrezzature sportive, curandone, se necessario, la richiesta di acquisto o la manutenzione. Monitora il rispetto del regolamento d'uso delle palestre e degli spazi sportivi da parte di tutte le componenti scolastiche. Partecipa a riunioni o incontri di coordinamento relativi ad attività sportive o educative promosse a livello d'istituto o territoriale.

Commissione Viaggi di Istruzione

Coordina la pianificazione e l'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti proponenti. Fornisce ai docenti la modulistica aggiornata e le indicazioni operative necessarie per la presentazione dei progetti di viaggio. Verifica la coerenza delle proposte con il PTOF e con le finalità didattico-educative dell'Istituto. Controlla che le proposte rispettino la normativa vigente in materia di viaggi di istruzione (coperture assicurative, autorizzazioni, numero accompagnatori, sicurezza, ecc.). Raccoglie e verifica la documentazione relativa ai singoli viaggi (richieste, autorizzazioni, elenchi partecipanti, dichiarazioni, itinerari, preventivi, ecc.). Monitora l'andamento generale delle uscite e dei viaggi, segnalando eventuali criticità al Dirigente Scolastico. Supporta il DS e il DSGA nell'attività

3



negoziale connessa ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche.

Referente Biblioteca	Cura la gestione ordinaria della biblioteca scolastica, garantendo l'apertura e l'accesso per studenti e docenti secondo un orario concordato. Organizza e coordina le attività di prestito, restituzione e catalogazione del materiale librario e multimediale. Aggiorna periodicamente l'inventario e il catalogo della biblioteca, anche mediante strumenti digitali (es. software per la gestione bibliotecaria). Collabora con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti per l'ampliamento e l'aggiornamento del patrimonio librario, tenendo conto delle esigenze didattiche e delle richieste degli utenti. Promuove attività di lettura, eventi culturali e laboratori legati alla biblioteca (es. concorsi, incontri con autori, mostre tematiche). Supporta i docenti nella progettazione di percorsi interdisciplinari e attività didattiche che prevedano l'uso della biblioteca. Collabora con enti esterni (biblioteche comunali, associazioni culturali, case editrici, ecc.) per la realizzazione di iniziative condivise. Cura la diffusione delle informazioni relative ai servizi della biblioteca attraverso bacheche, circolari, sito web e altri canali digitali. Segnala al DSGA eventuali necessità di acquisto, manutenzione o riorganizzazione degli spazi bibliotecari.	1
----------------------	---	---

Referente Sito Web/Piattaforma ARGO	Cura la pubblicazione sul sito web di concerto con il Dirigente Scolastico, monitorando l'aggiornamento dei contenuti e promuovendo la visibilità delle attività svolte. Supporta la corretta organizzazione degli ambienti sul sito, in	1
--	---	---



raccordo con lo staff amministrativo. Gestisce l'attivazione, la configurazione e l'aggiornamento dei vari moduli del sistema su ARGO, curando la creazione e la manutenzione degli account e dei profili utente. Fornisce supporto tecnico e formativo a docenti e personale ATA per l'utilizzo del registro elettronico e delle funzioni di segreteria digitale, assiste le famiglie nell'accesso e nell'uso dell'app Argo Famiglia, coordina le attività con Dirigente Scolastico e DSGA per garantire corrette impostazioni, sicurezza e continuità del servizio; collabora con il DPO per il rispetto delle indicazioni del GDPR, monitora la correttezza dei dati, predispone guide, comunicazioni e report interni e assicura un continuo controllo sul funzionamento complessivo della piattaforma e sull'integrazione con altri servizi digitali della scuola.

Referente Aree
Interne/PN/PNRR

Supporta il Dirigente Scolastico, in sinergia con i collaboratori del Dirigente e con lo staff amministrativo, nei processi relativi alla progettazione, realizzazione e rendicontazione dei progetti a valere sulla Strategia Nazionale Aree Interne e sui finanziamenti di derivazione europea. Monitora la realizzazione della progettazione in atto, garantendone l'inserimento tra le attività ordinarie, le progettazioni emergenti dal Collegio dei Docenti e le attività funzionali deliberate dal Collegio. Supporta il processo di rendicontazione delle attività svolte.

1

Referenti Educazione
Civica e Bullismo

Promuove e coordina le attività di Educazione Civica all'interno dell'Istituto, in linea con le indicazioni normative e il PTOF. Progetta e

2



sostiene iniziative, laboratori e percorsi formativi su temi quali la legalità, i diritti umani, la cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale e la convivenza civile. Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Cura la sensibilizzazione e la formazione di docenti, studenti e famiglie sulle tematiche relative al bullismo, al cyberbullismo e alla promozione di relazioni positive. Cura la redazione di protocolli e procedure per la gestione dei casi segnalati, da inserire nel Regolamento di Istituto. Favorisce la creazione di spazi di ascolto e confronto per studenti, in collaborazione con figure professionali interne o esterne all'istituto (es. psicologi, operatori sociali). Promuove la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio impegnate in azioni di educazione civica e lotta al bullismo. Monitora e riferisce al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività e sulle criticità emerse. Partecipa a riunioni, corsi di aggiornamento e iniziative di formazione.

Referente Unico Scuola
Infanzia

Coordina le attività didattiche e organizzative specifiche della scuola dell'infanzia, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli altri docenti. Promuove iniziative di aggiornamento e formazione specifiche per il personale della scuola dell'infanzia. Cura i rapporti con le famiglie, facilitando la comunicazione e la partecipazione alle attività scolastiche. Coordina le attività di accoglienza e inserimento dei nuovi bambini, collaborando con il personale educativo e le famiglie. Monitora il rispetto delle normative specifiche

1



	relative alla scuola dell'infanzia, comprese quelle relative alla sicurezza, igiene e benessere dei bambini. Partecipa alle riunioni di staff e alle attività di coordinamento d'istituto, rappresentando le esigenze e le peculiarità della scuola dell'infanzia. Supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse materiali e didattiche destinate alla scuola dell'infanzia. Raccoglie e riferisce al Dirigente Scolastico informazioni sull'andamento delle attività, sulle problematiche e sui bisogni specifici della scuola dell'infanzia.	
Commissione Prove Omogenee	Organizza e coordina l'elaborazione, la somministrazione e la correzione delle prove omogenee destinate alle classi parallele. Collabora con i docenti delle diverse classi parallele per definire gli obiettivi, i contenuti e le modalità di somministrazione delle prove. Predispone i materiali e le indicazioni operative necessarie per garantire uniformità e correttezza nello svolgimento delle prove. Raccoglie e analizza i dati relativi ai risultati delle prove in collaborazione con le funzioni strumentali. Collabora, in sinergia con i dipartimenti, con il Nucleo interno di Valutazione e con le Funzioni Strumentali, alla progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Promuove, in sinergia con il NIV e con le Funzioni Strumentali per la Valutazione, l'utilizzo di opportune forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.	2
Commissione Orario	Predispone l'orario delle lezioni tenendo conto	5



	delle esigenze organizzative della scuola. Garantisce l'equilibrio tra discipline e carico settimanale per studenti e docenti. Applica i criteri formulati durante le riunioni del Collegio Docenti nella redazione dell'orario. Valuta richieste motivate relative alla frequenza di corsi universitari, master e tirocini. Collabora con il Dirigente Scolastico in merito all'adattamento orario. Monitora l'andamento didattico in relazione all'orario adottato.	
Nucleo Interno di Valutazione	Coadiuvare il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali nella predisposizione e nell'aggiornamento del RAV. Collabora alla redazione della Rendicontazione Sociale e propone azioni mirate al superamento delle criticità emerse nei processi di autovalutazione. Partecipa alla commissione approvazione progetti. Effettua rilevazioni sull'efficacia delle azioni intraprese.	2
Commissione Continuità e Orientamento	Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto, in verticale e in orizzontale; cura l'organizzazione di iniziative, relative all'area di competenza, che coinvolgono anche soggetti esterni; partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; coordina progetti di orientamento; pianifica le attività previste con gli alunni; verifica l'efficacia delle azioni intraprese; collabora con i consigli di classe della scuola secondaria di primo grado fornendo indicazioni sulla progettazione dei moduli di	4



orientamento ai sensi del DM 328/22.

Tutor docenti
neoimmessi

Accoglie e affianca i docenti neoassunti nel loro percorso di inserimento nella scuola, facilitando la conoscenza dell'organizzazione, delle procedure e delle risorse disponibili. Supporta i neoassunti nell'orientamento alle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto, favorendo la comprensione del contesto scolastico. Favorisce lo sviluppo professionale attraverso la condivisione di metodologie, strategie didattiche e buone pratiche. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e nel monitoraggio del percorso formativo individuale del docente neoassunto. Organizza incontri di confronto, momenti di riflessione e formazione, favorendo lo scambio di esperienze. Fornisce un supporto continuo, anche nella gestione delle eventuali difficoltà didattiche, organizzative o relazionali. Supporta il neoassunto nella compilazione della documentazione prevista dal percorso di formazione e prova (ad esempio, osservazioni, relazioni, registri). Monitora e segnala al Dirigente Scolastico l'andamento del percorso di inserimento e le eventuali criticità riscontrate. Promuove la socializzazione e l'inclusione del neoassunto all'interno del gruppo di lavoro e della comunità scolastica.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Articolazione in gruppi classe e sdoppiamento parziale delle pluriclassi, attività di progettazione e ampliamento in orario curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, potenziamento disciplinare, organizzazione, progettazione e coordinamento di interventi di promozione delle attività peculiari dell'area, anche in relazione alla partecipazione a bandi e concorsi. Attività corale dedicata alle classi terminali dei plessi di scuola primaria, inserita organicamente nell'alveo delle azioni di continuità caratterizzanti l'Istituto Comprensivo. Raccordo con i team dei docenti dei consigli di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di natura amministrativa, contabile e direttiva e comprendono la gestione organizzativa, la gestione economico-finanziaria, le funzioni negoziali e ispettive, la formazione del personale e gli adempimenti normativi. Nella gestione organizzativa coordina con autonomia operativa i servizi generali amministrativo-contabili, ne cura la pianificazione svolgendo funzioni di supervisione, promozione delle attività e controllo dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati ed alle direttive impartite al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze, elabora all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività relativa alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA, adottata coerentemente con il PTOF, e previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA coordina autonomamente tali attività nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, assegnando allo stesso incarichi di carattere organizzativo, esegue con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, ricopre il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, e può assumere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nella gestione economico-finanziaria redige le schede illustrative finanziarie di ciascun progetto incluso nel Programma annuale, aggiorna costantemente le schede illustrative dei singoli progetti con riferimento alle spese sostenute, sottoscrive congiuntamente al Dirigente le reversali



di incasso e i mandati di pagamento, provvede alla liquidazione delle spese previa verifica della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi sulla base dei titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori, cura la gestione del fondo delle piccole spese, predispone il Conto Consuntivo, mantiene e aggiorna l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, risponde della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli obblighi fiscali, e nell'ambito della contrattazione interna d'istituto esercita il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. Nelle funzioni negoziali e istruttorie svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente, esegue l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per completare l'attività negoziale, esercita le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica, cura la conservazione della documentazione relativa all'attività negoziale, e redige per i contratti riguardanti la fornitura di servizi periodici apposito certificato di regolare esecuzione. Nella formazione e gestione del personale può svolgere attività di analisi e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed esecutivi, può assumere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, e assegna incarichi organizzativi nell'ambito del piano annuale delle attività del personale ATA. Infine, assicura gli adempimenti normativi relativi agli obblighi di pubblica amministrazione e contabilità, mantiene la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti e coordina l'orario di lavoro, previsto per legge in 36 ore settimanali, con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa. Assicura gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e provvede alla pubblicazione degli atti nella sezione di Pubblicità legale – Albo online.



Ufficio protocollo

Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento fino a tre mesi e svolge le attività di tenuta del registro di protocollo informatico con relativo invio giornaliero in conservazione, cura la redazione e la pubblicazione delle circolari interne sul sito web dell'istituzione scolastica, gestisce la corrispondenza elettronica degli indirizzi PEO e PEC e le mailing list provvedendo alla loro creazione, aggiornamento ed eliminazione, mantiene l'archivio cartaceo e digitale e prepara la corrispondenza cartacea in uscita da consegnare all'ufficio postale, controlla le pratiche relative ai progetti previsti nel PTOF, trasmette le convocazioni degli organi collegiali, distribuisce la modulistica analogica e gestisce quella digitalizzata, comunica i guasti agli enti locali competenti, gestisce le circolari relative a scioperi e assemblee sindacali, collabora con l'ufficio alunni e contribuisce all'evasione delle istanze di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990, dell'accesso civico e generalizzato, cura e gestisce il patrimonio, collabora con il DSGA e il DS nell'attività istruttoria, esecutiva e negli adempimenti connessi alle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi, per l'esecuzione di lavori e per i contratti di concessione, distribuisce i DPI al personale ATA e provvede alle forniture delle cassette di primo soccorso, effettua le operazioni di carico e scarico dall'inventario, richiede CIG, CUP, DURC e altri documenti tramite FVOE 2.0, acquisisce richieste d'offerta e redige i prospetti comparativi, gestisce l'istruttoria sulle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA, supporta l'emissione degli ordinativi di fornitura inclusi gli ODA anche in adesione alle convenzioni CONSIP quando attive, gestisce il carico e scarico del materiale di facile consumo e la sua distribuzione agli uffici, ai docenti e ai collaboratori scolastici, coadiuva nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate predisponendo gli incarichi ai docenti accompagnatori e curando le richieste e i controlli necessari come CIG, CUP e DURC, invia comunicazioni ai plessi riguardanti sospensioni delle lezioni, festività o ricorrenze come il Santo Patrono, cura la gestione e la diffusione di circolari e



comunicazioni, collabora con il DSGA alla predisposizione del Programma Annuale, del conto consuntivo, al controllo della documentazione per i Revisori dei conti e alla conservazione del relativo registro, fornisce supporto alla realizzazione di iniziative didattiche di recupero, dei progetti PON, PNRR, MI e regionali con i relativi rendiconti e l'archiviazione degli atti anche su piattaforme dedicate, cura i contratti con esperti esterni e incarichi interni relativi a MOF e progetti, raccoglie le richieste di materiale provenienti dai plessi per docenti e collaboratori scolastici da inoltrare al DSGA, gestisce i versamenti PagoPA, collabora con il DSGA nella gestione delle sostituzioni del personale ATA, gestisce la rilevazione delle presenze del personale ATA tramite i sistemi dedicati provvedendo all'invio dei riepiloghi mensili relativi a servizi, permessi e ore aggiuntive, assicura gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e provvede alla pubblicazione degli atti nella sezione di Pubblicità legale – Albo online.

Ufficio per la didattica

Gestisce le iscrizioni degli alunni, cura la situazione vaccinale degli studenti e fornisce informazioni all'utenza interna ed esterna; alimenta la ANIST tramite i flussi di ANS, gestisce le circolari interne, la tenuta dei fascicoli e dei documenti degli alunni e provvede alla richiesta o alla trasmissione della documentazione, mantiene i rapporti di comunicazione con le famiglie, gestisce pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, assenze e ritardi, cura le procedure per l'adozione dei libri di testo, rilascia certificazioni e aggiorna i registri, gestisce gli esoneri dall'educazione fisica, provvede alle denunce di infortunio all'INAIL e all'assicurazione integrativa per alunni e personale, gestisce le pratiche relative agli studenti diversamente abili, collabora con i docenti Funzioni Strumentali ai monitoraggi riferiti agli alunni, cura tutte le attività connesse agli esami di stato, gestisce le elezioni scolastiche degli organi collegiali e gli adempimenti relativi all'organizzazione delle attività previste nel



PTOF, elabora monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti, assicura gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e provvede alla pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale – Albo on-line".

Ufficio personale

Svolge un'articolata attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione degli organici del personale ATA e docente, occupandosi della tenuta dei fascicoli personali in formato analogico e digitale, della predisposizione dei contratti di lavoro e della valutazione delle domande con relativa compilazione delle graduatorie di supplenza per docenti e ATA, in particolare quelle di terza fascia, effettuando anche i controlli sulle autocertificazioni. Gestisce la compilazione delle graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari, il rilascio dei certificati di servizio, le convocazioni per l'attribuzione delle supplenze e l'intero ciclo del rapporto di lavoro, dalla costituzione allo svolgimento, fino alle modificazioni e alla cessazione. In occasione della stipula del primo contratto verifica i titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio del personale ATA e dei docenti per tutte le classi di concorso presenti nelle GPS, procedendo alla proposta di convalida dei punteggi e al caricamento delle relative comunicazioni al SIDI nella sezione dedicata, incluse convalide, rettifiche ed esclusioni, e informando gli interessati in caso di esito negativo. Inoltre, si occupa della rilevazione dei permessi ai sensi della L.104/92, dell'inserimento delle nuove certificazioni, del monitoraggio statistico delle assenze, del controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione, delle comunicazioni di assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego, dell'aggiornamento delle presenze e delle assenze con emissione dei decreti di congedo e aspettativa, nonché della gestione delle assenze per sciopero con relativa statistica delle adesioni. Provvede all'istruttoria sull'autorizzazione delle libere professioni, alla rilevazione degli attestati dei corsi di



aggiornamento, alla collaborazione con l'RSPP per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, alle ricostruzioni di carriera, alle pratiche di cessazione, alla gestione ed elaborazione del TFR, agli incarichi del personale, alle pratiche per l'assegno nucleo familiare, ai compensi accessori e alle visite fiscali. Gestisce le pratiche pensionistiche utilizzando il gestionale di riferimento. Infine, cura la pubblicazione degli atti di competenza nella sezione "Pubblicità legale – Albo online", inclusi quelli relativi all'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.raianoscuola.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.raianoscuola.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

News letter <https://www.raianoscuola.it/novita/le-notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.raianoscuola.it/documento/>

Progetti <https://www.raianoscuola.it/i-progetti-distituto/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Artisticamente Insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Artisticamente Insieme si configura come un centro di ricerca-azione finalizzato allo sviluppo di percorsi artistici che integrino vari linguaggi espressivi, combinandoli con metodologie innovative e con le nuove tecnologie, promuovendo ampie culture educative in un contesto globale in costante trasformazione e assumendo il compito di essere un baluardo dell'umanesimo e un centro di sviluppo di culture educative che pongano attenzione a aspetti come la cura dell'ambiente, la creatività, l'immaginazione e il pensiero critico. Questi elementi sono fondamentali per affrontare e gestire l'universo in rapida espansione delle tecnologie, offrendo un'istruzione di alta qualità e una 'saggezza del cuore'. L'obiettivo principale è valorizzare le "Arti per la cittadinanza" ampliando l'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica e fornendo una risposta educativa integrata e trasversale attraverso le arti performative. La Rete si impegna a raggiungere le finalità formative indicate dall'art.3 del D.M. n. 16 del 31.01/2022, che includono: favorire lo sviluppo di percorsi



artistici nelle scuole del primo ciclo, orientati all'acquisizione di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali legate alla creatività; potenziare la formazione artistica degli studenti, in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; favorire l'integrazione tra diverse forme di espressione artistica, quali musica, danza, arti visive e linguaggi creativi. L'Istituto Comprensivo "U. Postiglione" contribuisce alle azioni della rete grazie a numerose azioni ricadenti negli ambiti musicale - coreutico, teatrale - performativo, artistico - visivo e linguistico - creativo, tra cui le diverse rappresentazioni, le performance corali e le attività di avvicinamento alla lettura e alla scrittura creativa sviluppate nell'ecosistema della biblioteca scolastica.

Denominazione della rete: **Contrasto a bullismo e cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete "Contrasto a bullismo e cyberbullismo" ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di incontri e iniziative di interesse comune sul tema del Bullismo e Cyberbullismo. Le ragioni dell'accordo, oltre alla consolidata previsione normativa in merito, ed in aggiunta alle buone pratiche di diffusione sul tema, vanno ricercate nelle dinamiche sociali rilevate nel territorio di afferenza dell'Ambito Scolastico 3, nonché nella crescente richiesta della messa a sistema di una rete che proceda a potenziare le attività di sviluppo di una cittadinanza attiva e di una coscienza sociale che concorrano ad arginare la sistematica crescita di fenomeni di stampo intimidatorio od offensivo. Le azioni da intraprendere vedranno l'attuazione di convegni, conferenze, laboratori di cittadinanza rivolti sia alla comunità studentesca che alla componente genitoriale. Le azioni previste dalla rete contribuiranno a ridurre il fenomeno di isolamento delle realtà locali, immergendo l'azione scolastica nel più ampio e solido contesto dell'ambito territoriale.

Denominazione della rete: Programma PIPPI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro del programma sottoscritto tramite protocollo di intesa

Approfondimento:

L'accordo prevede l'attuazione del programma per l'implementazione delle Linee di Indirizzo Nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, e vede la partecipazione di Comuni del territorio, la Diocesi di Sulmona - Valva, l'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, la ASL provinciale, nonché di Enti del Terzo Settore quali la Cooperativa Sociale Horizon Service e la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti Sociali. Le parti, in stretto raccordo, intervengono sinergicamente sulle situazioni di fragilità individuate dal programma PIPPI. Tale azione si concreta in un programma di intervento multidimensionale, promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, rivolto a famiglie che si trovano a dover fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile il compito di garantire ai figli un livello di benessere durante il delicato e naturale processo di crescita e sviluppo. Le parti, raccordando le competenze definite nell'accordo, lavorano per l'attuazione di una tutela fattiva, operante su diversi piani prospettici.

Denominazione della rete: Contrasto alla povertà educativa minorile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro del programma sottoscritto tramite protocollo di intesa

Approfondimento:

Il protocollo di contrasto alla povertà educativa minorile si concretizza nell'attuazione del progetto "Il Filo di Arianna", predisposto dall'Ambito Distrettuale Sociale 4 Peligno, per il quale il Comune di Sulmona è ECAD, in qualità di partner in collaborazione con l'Ambito Distrettuale Sociale 3 Avezzano, capofila di progetto. Tale azione è finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027. Gli attori coinvolti, stipulando un accordo di ATS, sono soggetti del territorio quali le amministrazioni comunali, la Diocesi, le Istituzioni Scolastiche e alcuni enti del Terzo Settore. Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare i servizi socio-educativi rivolti ai minori, affrontando alcune delle principali criticità che colpiscono le fasce più giovani della popolazione, come disagio sociale, dispersione scolastica, bullismo, povertà educativa e forme di disagio psicologico legate all'emarginazione. L'azione multiprospettica si declina per fasce di età: potenziamento dei servizi di supporto alla genitorialità e promozione del benessere familiare (fascia 0-6 anni), promozione della crescita armonica e del benessere psicologico dei bambini (fascia 5-10 anni), inclusione sociale, partecipazione comunitaria e prevenzione della devianza (fascia 11 - 17 anni).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale nella didattica

La formazione intende introdurre i docenti all'uso consapevole dell'IA per potenziare la progettazione didattica, personalizzare i percorsi di apprendimento e supportare attività valutative e creative. Il percorso offrirà strumenti pratici, esempi applicativi e indicazioni sugli aspetti etici e sulla gestione responsabile dei dati. Le attività recepiscono le indicazioni delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: eTwinning e



Internazionalizzazione

Il percorso formativo intende fornire ai docenti competenze e strumenti per utilizzare efficacemente la piattaforma eTwinning, favorendo la creazione di progetti collaborativi tra scuole di diversi Paesi. La formazione approfondirà le potenzialità dell'internazionalizzazione nella didattica, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali, interculturali e metodologie innovative. L'obiettivo è supportare la dimensione europea dell'educazione, incoraggiando pratiche di apprendimento attivo e cooperativo in un contesto globale.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tinkering e Storytelling

Il percorso formativo propone l'integrazione tra metodologie di tinkering e tecniche di storytelling per favorire apprendimento attivo, creatività e sviluppo del pensiero progettuale. Attraverso attività laboratoriali basate sulla sperimentazione con materiali, oggetti e semplici tecnologie, i partecipanti



saranno guidati nella costruzione di prototipi e nella trasformazione dei processi creativi in narrazioni significative. Il corso fornisce strumenti operativi per progettare attività didattiche che stimolino curiosità, collaborazione, problem-solving e competenze comunicative, con applicazioni in contesti educativi formali e non formali.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione affettiva e parità di genere

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti strumenti e competenze per promuovere relazioni positive, rispetto reciproco e consapevolezza emotiva nei contesti educativi. Attraverso approfondimenti teorici ed esperienze laboratoriali, la formazione affronterà i temi della parità di genere, degli stereotipi, della gestione delle emozioni e della comunicazione non violenta, offrendo strategie operative per favorire ambienti inclusivi e prevenire dinamiche discriminatorie. Il percorso, oltre che ricadere nell'alveo della normativa sull'inclusione e sull'Educazione Civica, risponde alla necessità di attuare le disposizioni della la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione



professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla progettazione alla valutazione delle competenze

Il corso intende guidare i docenti nell'intero processo didattico, dalla progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze fino alla loro valutazione efficace. Verranno presentate metodologie, strumenti e strategie per creare attività significative, monitorare i progressi degli studenti e adottare criteri di valutazione formativa e sommativa coerenti con un approccio per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)

L'Istituto garantisce la formazione obbligatoria del personale docente in materia di sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 81/2008. Le attività formative comprendono percorsi di informazione, formazione e aggiornamento relativi alla prevenzione dei rischi, alle procedure di emergenza, all'utilizzo sicuro degli ambienti scolastici e alle misure di tutela della salute, nonché alla riduzione dei fenomeni di stress lavoro-correlato.

Tematica dell'attività di formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e



motivazione degli studenti

Il corso intende offrire ai docenti strategie pratiche per creare un ambiente di apprendimento positivo e coinvolgente, favorendo la gestione efficace della classe e stimolando la motivazione intrinseca degli studenti. Verranno approfonditi strumenti per migliorare la comunicazione, la gestione dei conflitti e l'attivazione di dinamiche collaborative.

Tematica dell'attività di formazione	Ambiente di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è stato redatto al fine di far incontrare diverse necessità. Dal punto di vista della comunità professionale, si è proceduto a monitorare i bisogni formativi tramite somministrazione di apposito questionario, le cui risultanze sono state ampiamente discusse in sede di Collegio dei Docenti. Contestualmente sono state rilevate le richieste formative derivanti dal contesto locale, al fine di adeguare il consolidamento del profilo



formativo alle necessità emergenti dal territorio. I percorsi deliberati sono da svilupparsi nell'ottica dell'attivazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo/didattiche ed utilizzo di forme di flessibilità organizzativa finalizzate all'organico inserimento di percorsi, curricolari ed extracurricolari, caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche. Il Piano recepisce, nel corso del triennio, le indicazioni previste dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale, e dal Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione e pubblicazione dei documenti: trasparenza e pubblicità legale, equilibrio tra accesso agli atti e tutela della privacy

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Titolo attività di formazione: Gestione dei contratti

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori preposti dalla ASL di riferimento, RSPP di Istituto,
agenzie formative, piattaforma FUTURA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori preposti dalla ASL di riferimento, RSPP di Istituto, agenzie formative, piattaforma FUTURA

Titolo attività di formazione: Utilizzo dell'IA per efficientare la gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software, esperti del settore, piattaforma FUTURA

Approfondimento

La pianificazione dei corsi sopraindicata deriva, congiuntamente, da quanto emerso in sede di



assemblea del personale ATA (così come riportato nel Piano delle Attività del personale ATA, proposto dal DSGA, adottato dal Dirigente Scolastico, attuato dal DSGA), dalle richieste di competenza che sistematicamente si manifestano nei processi di lavoro, dalle previsioni di futura riorganizzazione degli uffici al fine di efficientare l'andamento amministrativo dell'Istituto.